

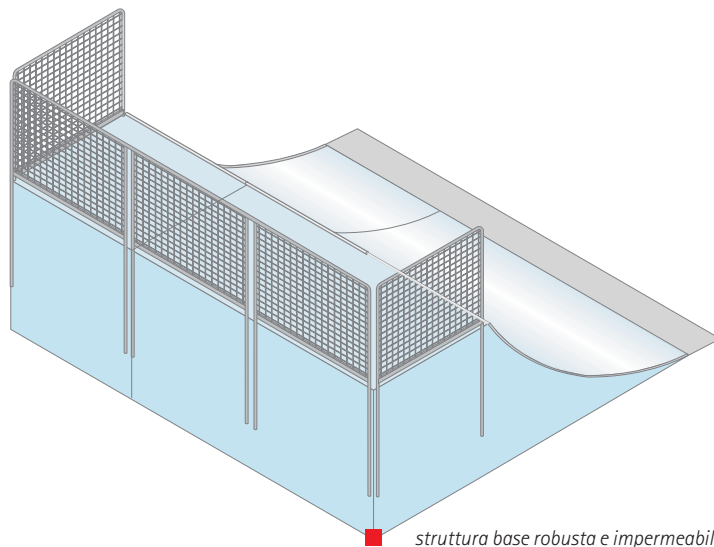
skate parks

boulderwalls
tavoli speciali pingpong

HOLZHOF® 
extra



the design



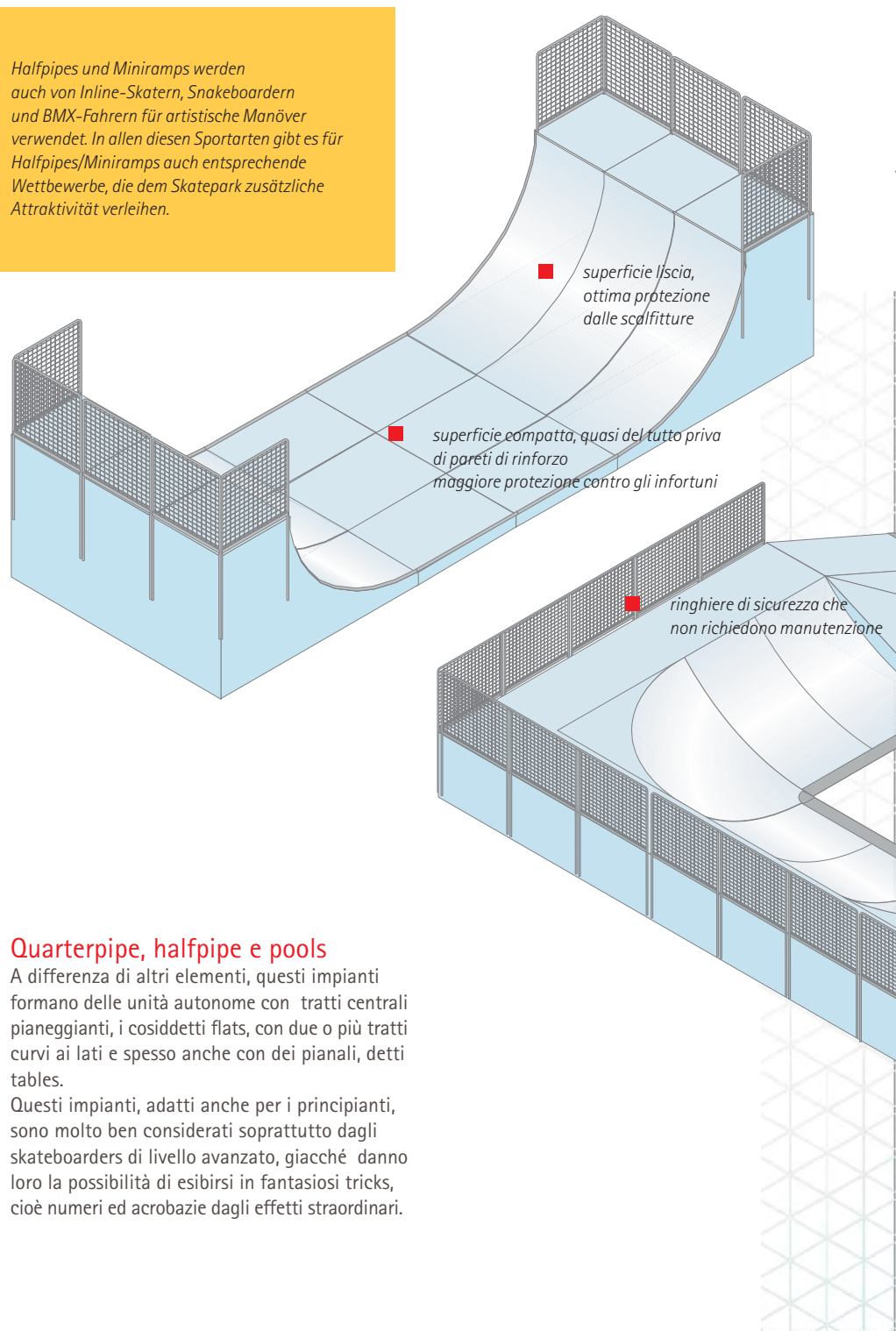
Lo skate è uno sport che non può essere paragonato ad altre attività più tradizionali, giacché spesso gli skateboarder stessi lo considerano una sorta di attività individuale a tratti artistica, più che uno sport vero e proprio.

Mettere halfpipes e miniramps a disposizione degli skaters anche nei centri urbani consente una migliore conservazione di scale, muretti, ringhiere e rampe che solitamente costituiscono la pista ideale per i giovani che praticano questa attività; avendo a disposizione attrezzature appositamente create, infatti, gli skaters possono lanciarsi in sfide ed attività ricreative senza ledere l'arredo urbano dei loro quartieri e senza arrecare disturbo alle persone che magari, nello stesso momento, stanno passeggiando o si stanno godendo dei momenti all'aria aperta, a contatto con la natura.

Anche per questo motivo, per stimolare la diffusione di questa attività molto impegnativa ma decisamente soddisfacente, abbiamo cercato di sviluppare degli appositi skateparks. Queste aree opportunamente concepite sono a disposizione dei giovani appassionati per svolgere gli allenamenti e per consentire loro di sfidarsi e crescere nel confronto reciproco.

Le attività sportive, quali che siano, inducono i giovani ad imparare e seguire scrupolosamente le rispettive regole, per ottenere anzitutto la stima ed il rispetto degli altri partecipanti e dei supervisori. Oltre a ciò, consentono di sviluppare il naturale e sano istinto di competizione, che viene vissuto positivamente dagli atleti nello svolgimento delle loro attività preferite.

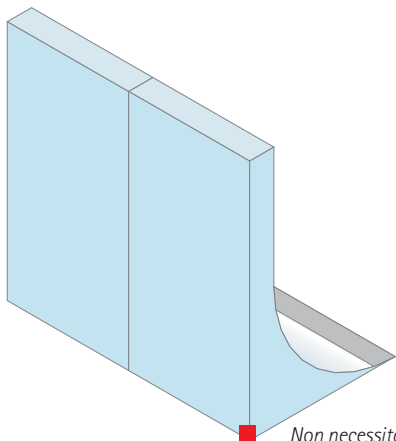
Halfpipes und Miniramps werden auch von Inline-Skatern, Snakeboardern und BMX-Fahrern für artistische Manöver verwendet. In allen diesen Sportarten gibt es für Halfpipes/Miniramps auch entsprechende Wettbewerbe, die dem Skatepark zusätzliche Attraktivität verleihen.



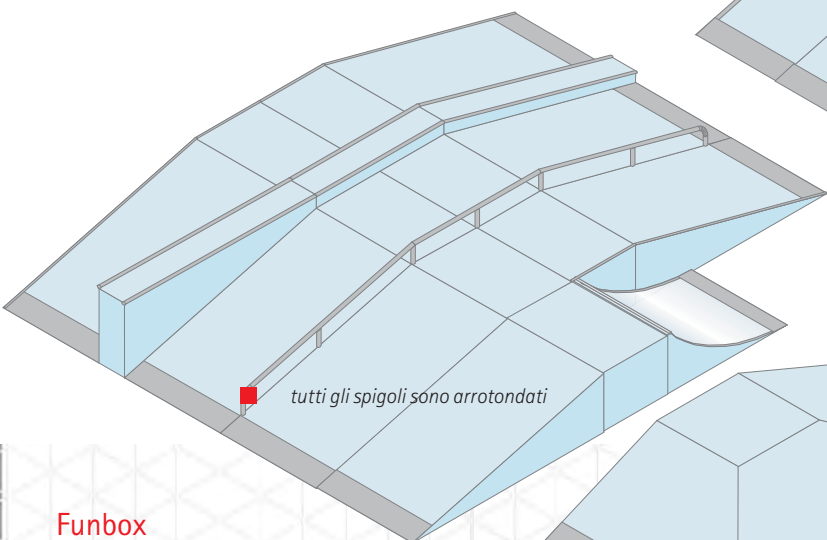
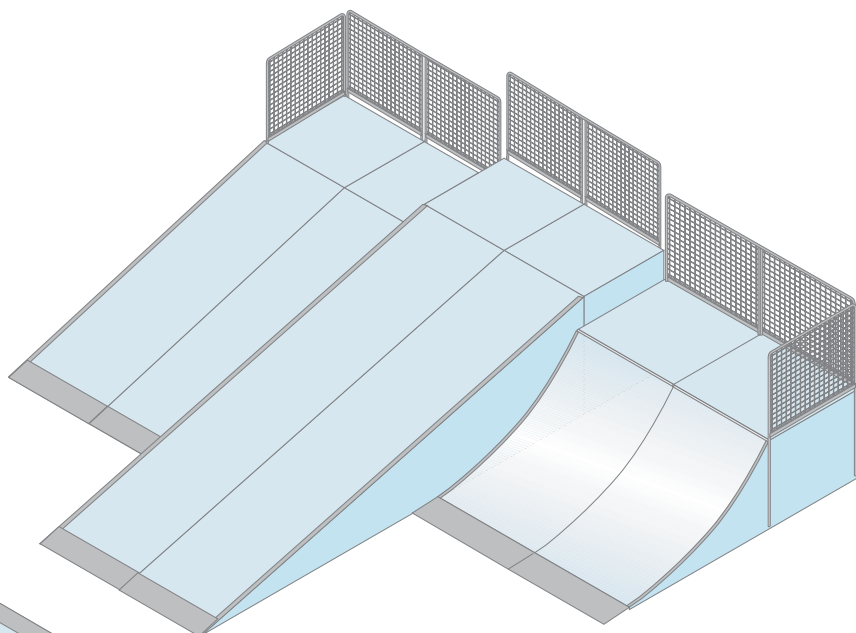
Quarterpipe, halfpipe e pools

A differenza di altri elementi, questi impianti formano delle unità autonome con tratti centrali pianeggianti, i cosiddetti flats, con due o più tratti curvi ai lati e spesso anche con dei pianali, detti tables.

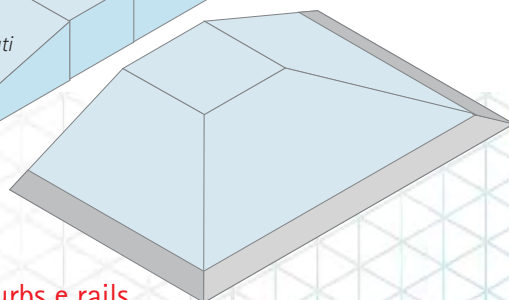
Questi impianti, adatti anche per i principianti, sono molto ben considerati soprattutto dagli skateboarders di livello avanzato, giacché danno loro la possibilità di esibirsi in fantasiosi tricks, cioè numeri ed acrobazie dagli effetti straordinari.



■ *Non necessitano di fondamenta né di fissaggio al suolo*



■ *tutti gli spigoli sono arrotondati*

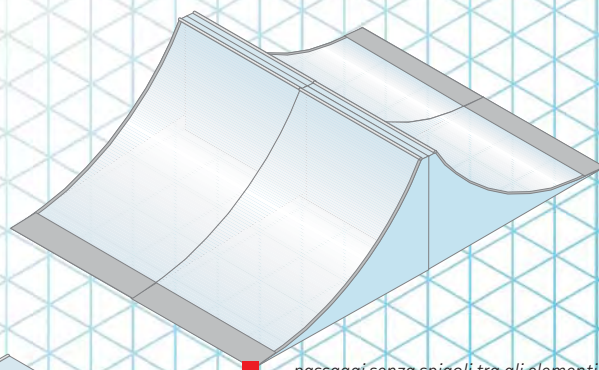
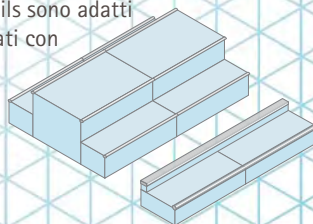


Funbox

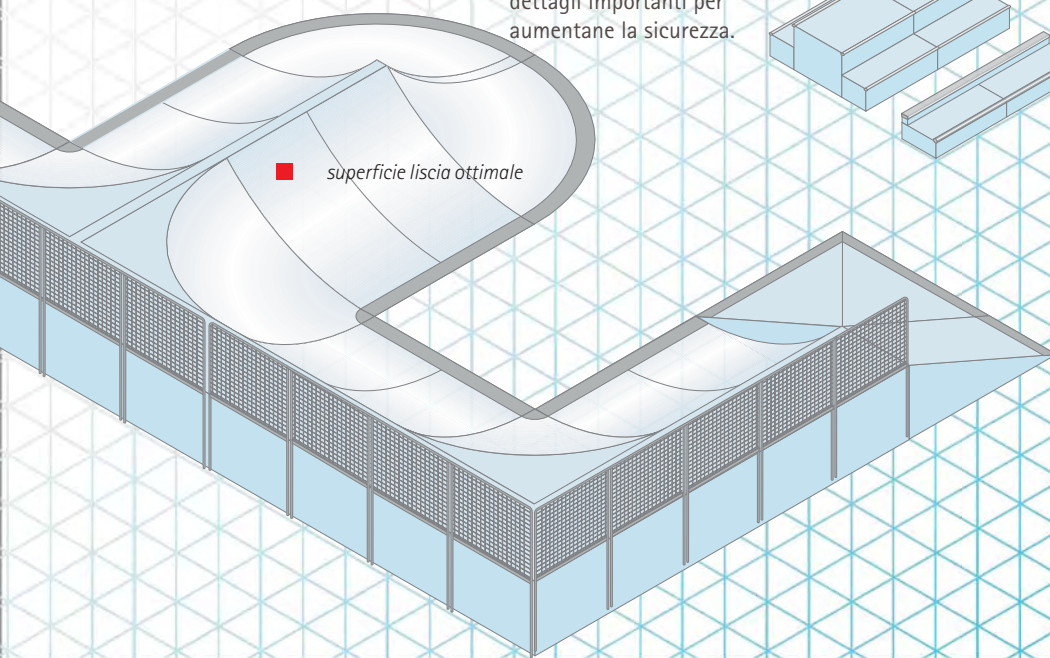
Il funbox è il nocciolo di ogni impianto skate. L'impianto base somiglia ad un tavolo con due piani inclinati, uno verso sinistra ed un altro verso destra. Le possibilità di combinazione con piani inclinati, curve e altezze diverse sono infinite.

Curbs e rails

Gli elementi curbs e rails sono ostacoli (rispettivamente muretti e passamani) sopra i quali si scivola con la tavola, i pattini in linea o addirittura con le bici da cross tipo BMX. Si scorre con tutta la tavola (che viene chiamata slide) o soltanto con il truck, la parte inferiore dello skateboard che viene altrimenti chiamata grind. I nostri elementi curbs e rails sono adatti ai centri urbani e sono creati con dettagli importanti per aumentare la sicurezza.



■ *passaggi senza spigoli tra gli elementi, anche con dislivello al suolo*



■ *superficie liscia ottimale*

Piani di partenza e moduli angolari

Gli skateboarders hanno bisogno di velocità per godere al meglio delle rampe e dei percorsi predisposti. Gli elementi base sono denominati quaterpipes, banks o wallrides, combinabili per ottenere una serie pressoché infinita di varianti e percorsi a diversi livelli di difficoltà. Uno skaterpark dovrebbe essere dotato per lo meno di due rampe di partenza contrapposte, ma per consentire esibizioni multiple l'ideale sarebbe progettare strutture con diverse rampe di partenza integrate ad elementi angolari.

HOLZHOFF®
extra

the materials

I nostri elementi per lo skate sono realizzati in calcestruzzo polimero, uno speciale tipo di calcestruzzo che, al posto del comune cemento, contiene una resina acrilica. Ogni rampa viene creata in un apposito stampo che viene riempito con il calcestruzzo polimero il quale, una volta indurito, diventa completamente impermeabile e di conseguenza assolutamente resistente alle intemperie ed all'usura causata dai naturali sbalzi termici.

I singoli elementi consistono in piastre di calcestruzzo polimero armato, pezzi unici senza fughe, avvitati alla base nella parte retrostante. Il basamento in acciaio zincato a caldo è ben dimensionato e dotato di elementi di livellamento in acciaio inossidabile.

Le rampe di partenza sono dotate di lamiera in acciaio V2A che consente lo smusso degli spigoli e lo stesso dicasi per i passaggi dalle curve ai pianali, che sono altresì dotati di tubi in acciaio V2A. Il rivestimento perimetrale consiste in un pannello multistrato impermeabile in materiale plastico, mentre il bordo superiore è protetto da un profilo in alluminio.

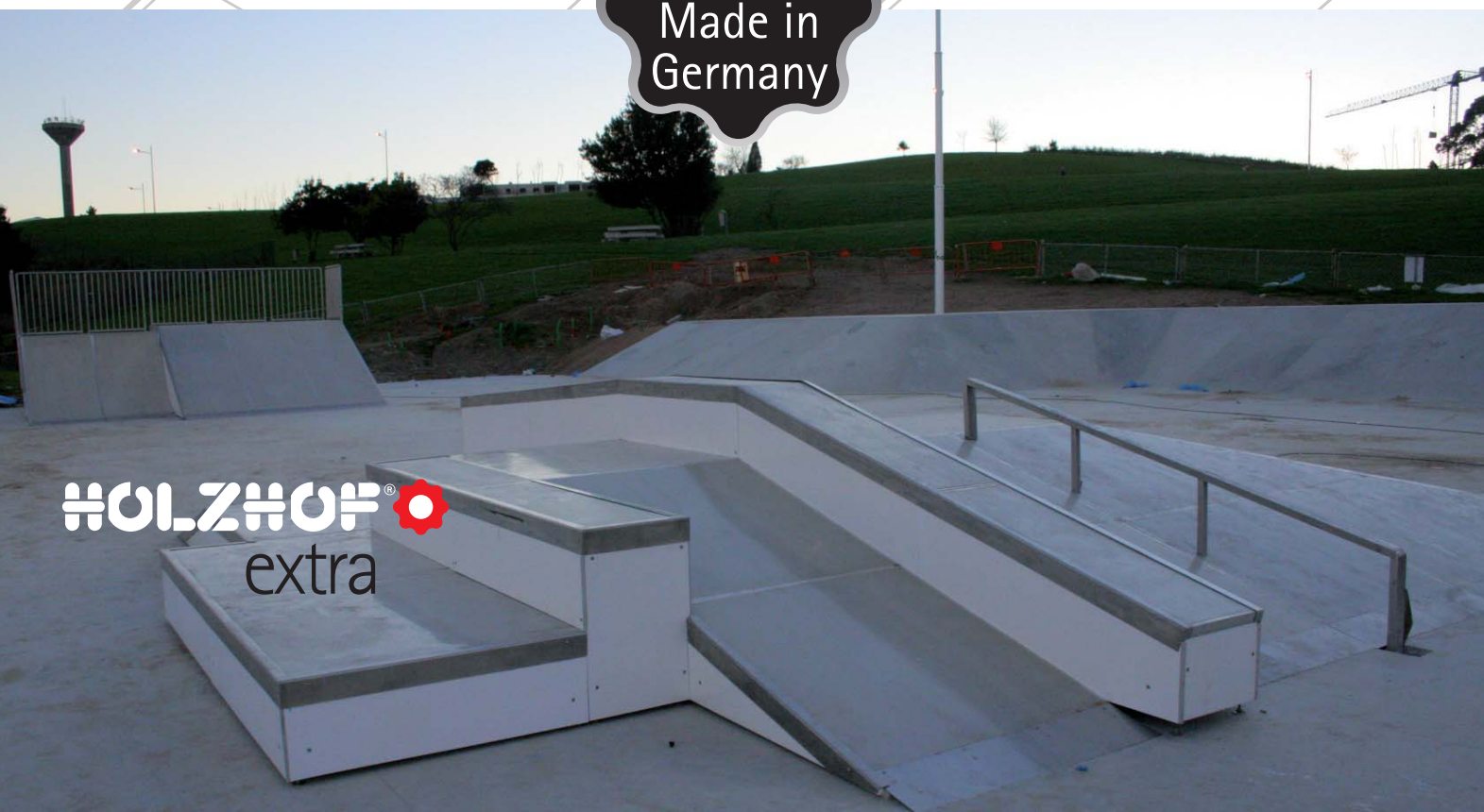


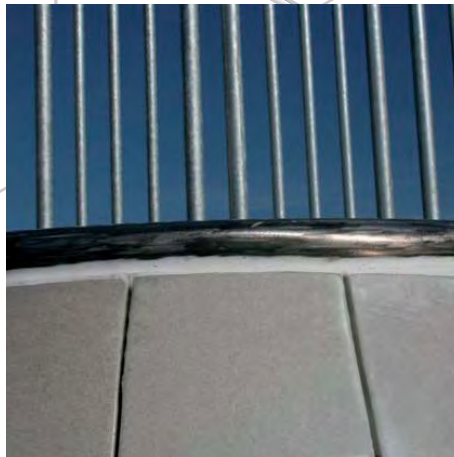
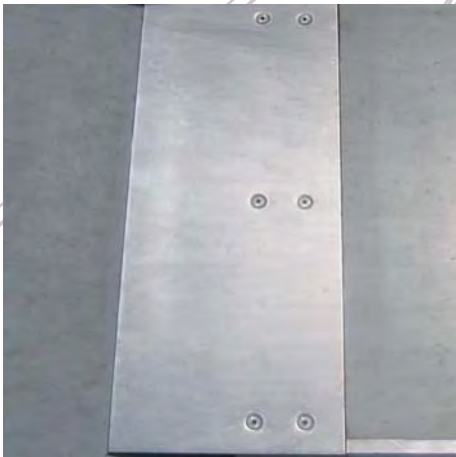
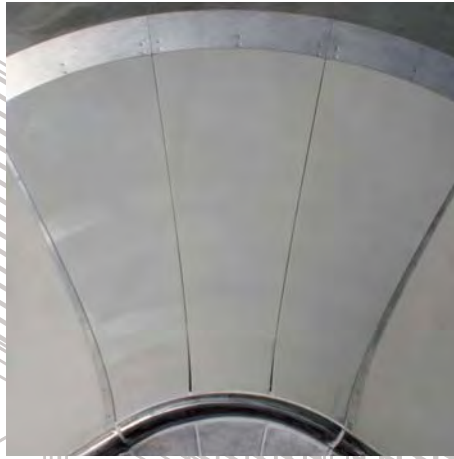
Alcuni vantaggi dei nostri impianti da skate

- base robusta ed impermeabile
- superficie liscia ottimale
- calcestruzzo polimero che garantisce la massima protezione in caso di caduta
- collegamenti privi di spigoli tra i singoli elementi, anche con dislivello al suolo

Quality
Made in
Germany

HOLZHOFF®
extra





Tutti gli elementi, se posati correttamente, sono conformi alla normativa DIN 33943 e sono in possesso del marchio GS / TÜV Sud.

- superficie liscia ottimale
- caratteristiche qualitative invariate nel tempo (superficie antiruggine)
- impianti resistenti alle intemperie, sia in condizioni di freddo estremo che di raggi UV molto potenti
- la superficie continua, quasi del tutto priva di elementi di fissaggio, garantisce la massima protezione da possibili lesioni
- strutture sicure, silenziose e resistenti
- superfici che non si surriscaldano e non riflettono la luce

- materiali che non necessitano di manutenzione
- costruzioni composte da singoli elementi, che si prestano facilmente ad ampliamenti e/o modifiche
- materiali quasi indistruttibili e resistenti contro gli atti vandalici
- massima resistenza e flessibilità a pressioni prolungate
- strutture senza plinti né fissaggio a terra
- garanzia di 5 anni sul prodotto



the safety

Gli impianti skate all'aperto devono essere costruiti nel rispetto di molteplici canoni di sicurezza, al fine di contenere al massimo il pericolo di lesioni. Naturalmente non è possibile eliminare completamente questo pericolo, ma grazie all'utilizzo di materiali specificamente concepiti, esso può essere quantomeno portato al minimo.

Fondamentale diventa la riduzione dell'impatto di caduta, anche se a questo proposito non esistono rilevazioni concrete.

Negli impianti in cemento, a causa della loro stessa costruzione compatta, questa riduzione è appena percepibile;

le piastre in calcestruzzo polimero, al contrario, seppure con uno spessore di soli 4 cm, apportano notevoli vantaggi.

Allo stesso modo **le piastre serigrafate**, anche se meno spesse del calcestruzzo polimero, necessitano di basamenti con tubi in acciaio di diametro maggiore, e ciò comporta una riduzione altrettanto minima dell'impatto di caduta.

Inoltre, qualora le piastre non fossero a contatto diretto con il basamento in acciaio, bensì poste su un'incannucciata fitta (il che spesso accade, per semplificare le eventuali operazioni di riparazione) lo smorzamento dell'impatto sarebbe ancora più contenuto.

Anche il tipo di superficie che viene utilizzata può essere determinante nella riduzione dei pericoli di lesioni. La superficie, naturalmente, deve essere priva di elementi di fissaggio (viteria e simili), resistente alle intemperie ed immutabile nel tempo nonostante l'uso.

Dato che le piastre serigrafate non sono impermeabili, potrebbero formarsi delle schegge sulla superficie, oppure le viti potrebbero allentarsi e le piastre stesse potrebbero deformarsi e diventare in tal modo pericolose per chi ne usufruisce. Tutti questi problemi non esistono con un materiale quale il calcestruzzo polimero e cemento.

Il cemento tradizionale, però, ha una superficie più ruvida e di conseguenza lo sportivo che vi svolge la propria attività non riuscirebbe a scivolare in modo fluido in caso di caduta, subendo un attrito ben maggiore con la superficie di contatto. Da notare, inoltre, che una superficie di cemento, per quanto liscia, perde gran parte di questa sua caratteristica a causa della naturale erosione dovuta alle intemperie.

Anche a questo proposito, le nostre piastre in calcestruzzo polimero costituiscono la soluzione ottimale, dato che grazie alle caratteristiche di estrema resistenza del materiale stesso, mantengono la loro qualità a lungo negli anni.

Alla luce di tutti questi fattori, le piastre in calcestruzzo polimero risultano essere la scelta più adatta per gli impianti da skate outdoor. I rischi di infortunio si riducono notevolmente e le cadute sono rese meno traumatiche dalla facilità di slittamento in caso di perdita di equilibrio.



the dont's

I costi di manutenzione per uno skatepark di qualità mediocre potrebbero, negli anni, arrivare a superare il prezzo dell'impianto stesso, senza parlare poi del pericolo di infortuni a cui andrebbero incontro gli atleti. In determinate condizioni, come negli esempi qui sotto riportati, non ci si può certo divertire:



Spigoli vivi, con elevato rischio di lesioni, precoce degrado del materiale e possibile putrefazione della base.



Stecca coping strappata a causa del degrado del materiale utilizzato per la costruzione. Un pericolo enorme per gravi infortuni.



Degrado avanzato del materiale, causato dalla penetrazione di acqua e radici. È necessaria una ristrutturazione completa.



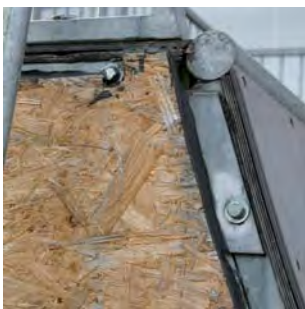
Forte logorio del materiale in brevissimo tempo. La viteria non è in grado di resistere alle forti pressioni.



Elementi che si spostano perché il materiale di cui sono composti non è abbastanza pesante. Pericolo di fratture in caso di caduta.



La stecca coping manca o è stata strappata. Nel calcestruzzo tradizionale sono ben visibili i primi difetti: erosioni e crepe.



Bulloni sporgenti e spigoli taglienti possono procurare gravi lacerazioni.



In questo impianto mancano completamente le viti. Che sia per atti di vandalismo o per gravi mancanze di manutenzione, l'elemento in questo stato è del tutto privo di stabilità.



Elementi in calcestruzzo mal posati, con fessure tra un modulo e l'altro del tutto fuori norma, che potrebbero causare incidenti durante le attività sportive.



Un principio di corrosione sui punti di saldatura ne diminuisce la tenuta e la struttura stessa diventa instabile.



Degrado totale di una struttura realizzata con materiali scadenti, che in tal modo diventa impraticabile.



L'ennesimo danno e la conseguente ennesima riparazione alla struttura in calcestruzzo tradizionale. Costi per la manutenzione che si ripetono continuamente, senza peraltro risolvere la situazione in modo definitivo.

the flow

Uno skatepark ben organizzato consente un perfetto flow e quindi delle lines che permettono un alto numero di tricks.

Il flow è sostanzialmente il ritmo armonioso che si può ottenere skateando in un park creato combinando con equilibrio rampe ed elementi centrali di svariate altezze e posti a distanza appositamente calcolata. Con una fantasiosa combinazione di vari moduli si può dare origine a svariate corsie e direzioni, chiamate in gergo lines. Più queste lines sono sistemate in buona sequenza, maggiori saranno le opportunità per gli sportivi di misurarsi nelle acrobazie più spettacolari e in centinaia di possibili tricks.

I nostri parchi, indipendentemente dalla grandezza, offrono sempre la combinazione ottimale tra varie strutture da skate. Una scelta mirata delle singole rampe a diverse altezze e larghezze, coordinate in percorsi resi ancora più interessanti dall'effettivo posizionamento delle stesse, rende uno skatepark veramente skateabile.

E affinché i nostri skateparks siano veramente skateabili, abbiamo scelto i migliori materiali e le forme più innovative, per permettere agli atleti di eseguire tricks emozionanti, sia su pattini in linea che su tavole.

Il gradimento da parte degli utenti e la sicurezza dei nostri impianti sono il risultato del nostro impegno nella progettazione individuale, e sono verificabili in oltre 100 skateparks installati in tutta Europa.

HOLZHOFF®
extra



activity, Robert
erry Scott Davis were
ng room floor with
s against the couch,
the cushions were
e up with the idea
front foot and
the trailing hand in
r. About two months
snow finally melted,
and Mark Mounts
a local skate spot
when Robert
e "impossible" trick.
ried it, and found
dibly simple. By the
all three were
d the D.O. like
sticks. After much
to n
and fu
le fro
ant a

Freestyle skateboarding tricks

A freestyle skateboarding trick is a trick done on a skateboard while freestyle skateboarding. Some of the tricks are done in a stationary position, unlike many other skateboarding tricks. The keys to freestyle skateboarding are fluidity and control. Some of the most common freestyle tricks are the 360 Spin, the Now called...

360 Spin
Now called...



a Casper (mentioned further down page). The board upside-down, but the front foot is standing on the same side of your body as the foot on the wheel. This trick is used to go from Heelside to the Footed Pogo or the Footed No-Handed 50-50. Your foot as well rather than your hand making it a Butterflip to No Handed 50-50.

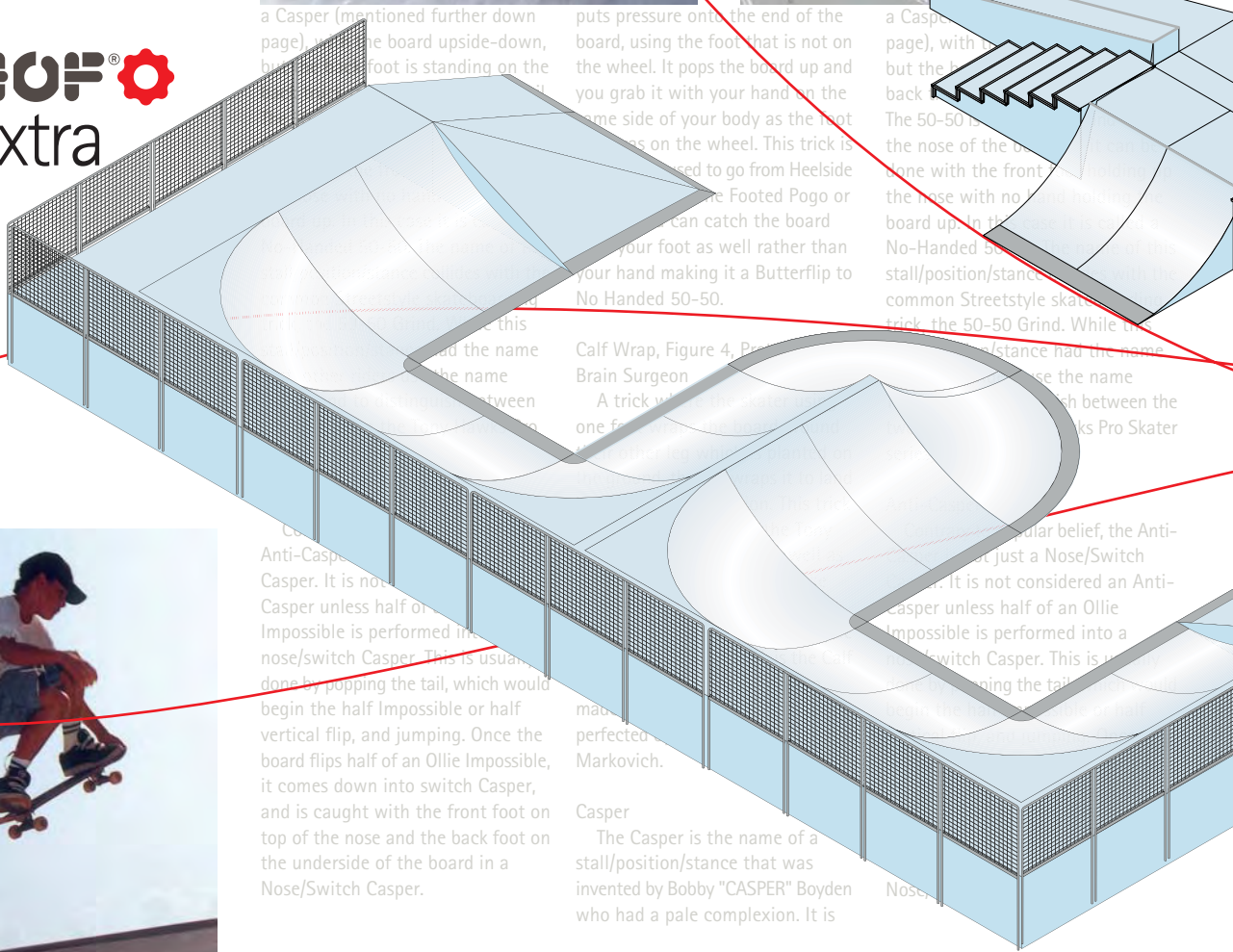
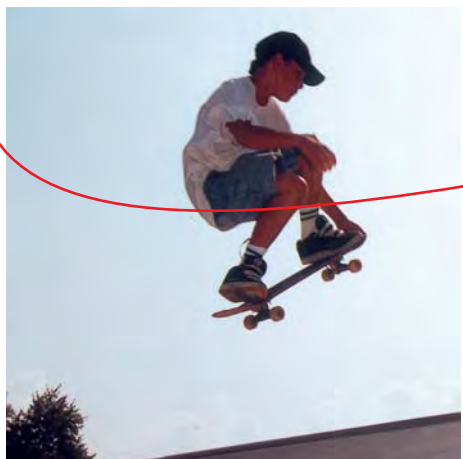
puts pressure onto the end of the board, using the foot that is not on the wheel. It pops the board up and you grab it with your hand on the same side of your body as the foot on the wheel. This trick is used to go from Heelside to the Footed Pogo or the Footed No-Handed 50-50. Your foot as well rather than your hand making it a Butterflip to No Handed 50-50.

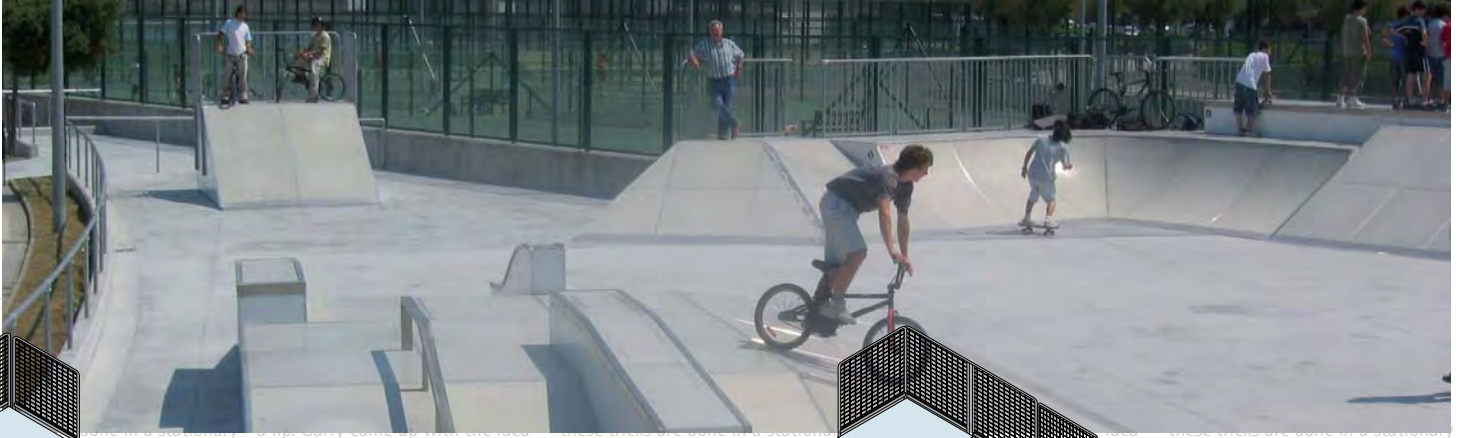
a Casper (mentioned further down page), with the back foot on the wheel but the back foot is standing on the same side of your body as the foot on the wheel. This trick is used to go from Heelside to the Footed Pogo or the Footed No-Handed 50-50. Your foot as well rather than your hand making it a Butterflip to No Handed 50-50.

Anti-Casper. It is not considered an Anti-Casper unless half of an Ollie Impossible is performed into a nose/switch Casper. This is usually done by popping the tail, which would begin the half Impossible or half vertical flip, and jumping. Once the board flips half of an Ollie Impossible, it comes down into switch Casper, and is caught with the front foot on top of the nose and the back foot on the underside of the board in a Nose/Switch Casper.

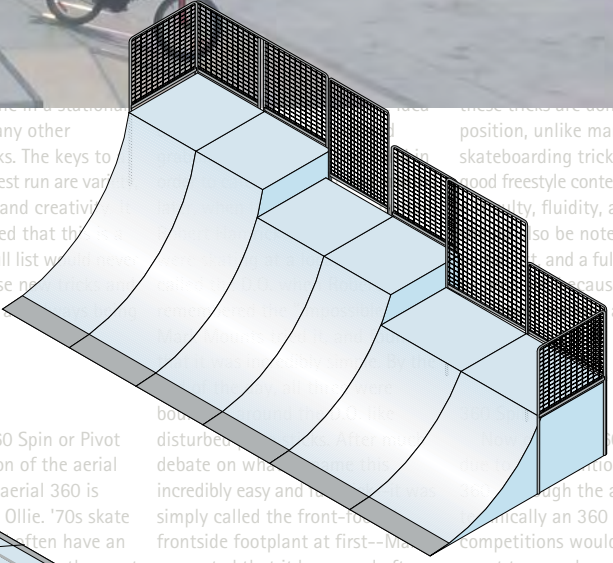
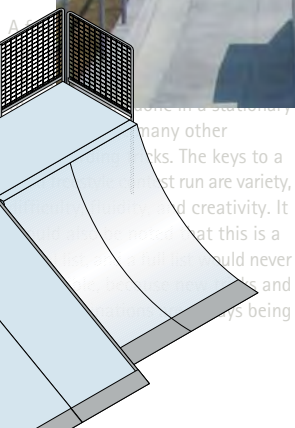
Calf Wrap, Figure 4, Pro Skater Bobby "Casper" Boyden. A trick which was invented by Bobby "Casper" Boyden. It is a variation of the Calf Wrap, Figure 4, Pro Skater Bobby "Casper" Boyden. A trick which was invented by Bobby "Casper" Boyden. It is a variation of the Calf Wrap, Figure 4, Pro Skater Bobby "Casper" Boyden.

the name of a stall/position/stance that was invented by Bobby "CASPER" Boyden who had a pale complexion. It is a variation of the Calf Wrap, Figure 4, Pro Skater Bobby "Casper" Boyden.





Freest



many other
 The keys to a
 good freestyle contest run are variety,
 and creativity. It
 that this is a
 could never
 and
 always being

of planting the front foot and
 grabbing with the trailing hand in
 order to catch air. About two months
 later, when the snow finally melted,
 Robert Hamrick and Mark Mounts
 were skating at a local skate spot
 called the D.O. when Robert
 remembered the "impossible" trick.
 Mark Mounts tried it, and found that
 it was incredibly simple. By the end
 of the day, all three were bouncing
 around the D.O. like disturbed pogo
 sticks. After much debate on what
 to name this incredibly easy and fun
 trick--it was simply called the front-
 footed frontside footplant at first--Ma
 -Mark suggested that it be named
 after one of Robert's childhood toys,
 a puppet named "Harry the Boneless

position, unlike many other
 skateboarding tricks. The keys to a
 good freestyle contest run are var
 difficulty, fluidity, and creativity.
 should also be noted that this is a
 partial list, and a full list would
 be possible, because new tricks and
 new combinations are always being
 created.

position, unlike many other
 skateboarding tricks. The keys to a
 good freestyle contest run are variety,
 fluidity, and creativity. It
 also be noted that this is a
 and a full list would never
 because new tricks and
 combinations are always being

position, unlike many other
 skateboarding tricks. The keys to a
 good freestyle contest run are variety,
 fluidity, and creativity. It
 also be noted that this is a
 and a full list would never
 because new tricks and
 combinations are always being

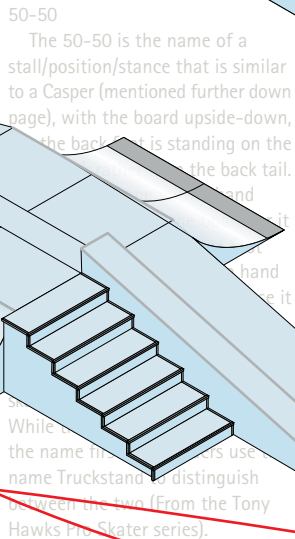
Now called a 360 Spin or Pivot
 due to the invention of the aerial
 360, although the aerial 360 is
 technically an aerial 360 Ollie. '70s skate
 competitions would often have an
 event to see who could do the most
 consecutive 360 spins on a
 skateboard. The current official world
 record is 163 full rotations by Russ
 Howell[citation needed]. Variations
 include Nose 360 Spins (done by
 Rodney Mullen at the end of one of
 his many runs), One-Footed 360
 Spins, Hang-Ten 360 Spins, etc.

Now called a 360 Spin or Pivot
 due to the invention of the aerial
 360, although the aerial 360 is
 technically an aerial 360 Ollie. '70s skate
 competitions would often have an
 event to see who could do the most
 consecutive 360 spins on a
 skateboard. The current official world
 record is 163 full rotations by Russ
 Howell[citation needed]. Variations
 include Nose 360 Spins (done by
 Rodney Mullen at the end of one of
 his many runs), One-Footed 360
 Spins, Hang-Ten 360 Spins, etc.

Now called a 360 Spin or Pivot
 due to the invention of the aerial
 360, although the aerial 360 is
 technically an aerial 360 Ollie. '70s skate
 competitions would often have an
 event to see who could do the most
 consecutive 360 spins on a
 skateboard. The current official world
 record is 163 full rotations by Russ
 Howell[citation needed]. Variations
 include Nose 360 Spins (done by
 Rodney Mullen at the end of one of
 his many runs), One-Footed 360
 Spins, Hang-Ten 360 Spins, etc.

Now called a 360 Spin or Pivot
 due to the invention of the aerial
 360, although the aerial 360 is
 technically an aerial 360 Ollie. '70s skate
 competitions would often have an
 event to see who could do the most
 consecutive 360 spins on a
 skateboard. The current official world
 record is 163 full rotations by Russ
 Howell[citation needed]. Variations
 include Nose 360 Spins (done by
 Rodney Mullen at the end of one of
 his many runs), One-Footed 360
 Spins, Hang-Ten 360 Spins, etc.

Now called a 360 Spin or Pivot
 due to the invention of the aerial
 360, although the aerial 360 is
 technically an aerial 360 Ollie. '70s skate
 competitions would often have an
 event to see who could do the most
 consecutive 360 spins on a
 skateboard. The current official world
 record is 163 full rotations by Russ
 Howell[citation needed]. Variations
 include Nose 360 Spins (done by
 Rodney Mullen at the end of one of
 his many runs), One-Footed 360
 Spins, Hang-Ten 360 Spins, etc.

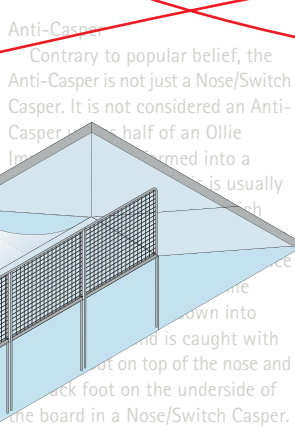


The 50-50 is the name of a
 stall/position/stance that is similar
 to a Casper (mentioned further down
 page), with the board upside-down,
 the back foot is standing on the
 back tail.
 The 50-50 is done with a hand
 holding the nose of the board, or it
 can be done with the front foot
 holding up the nose with no hand
 holding the board up. In this case it
 is called a No-Handed 50-50. The
 name of this stall/position/stance
 collides with the common Streetstyle
 skateboarding trick, the 50-50 Grind.
 While this stall/position/stance had
 the name first, other riders use the
 name Truckstand to distinguish
 between the two (From the Tony
 Hawks Pro Skater Series).

The 50-50 is the name of a
 stall/position/stance that is similar
 to a Casper (mentioned further down
 page), with the board upside-down,
 the back foot is standing on the
 back truck rather than the back tail.
 The 50-50 is done with a hand
 holding the nose of the board, or it
 can be done with the front foot
 holding up the nose with no hand
 holding the board up. In this case it
 is called a No-Handed 50-50. The
 name of this stall/position/stance
 collides with the common Streetstyle
 skateboarding trick, the 50-50 Grind.
 While this stall/position/stance had
 the name first, other riders use the
 name Truckstand to distinguish
 between the two (From the Tony
 Hawks Pro Skater Series).

The 50-50 is the name of a
 stall/position/stance that is similar
 to a Casper (mentioned further down
 page), with the board upside-down,
 the back foot is standing on the
 back truck rather than the back tail.
 The 50-50 is done with a hand
 holding the nose of the board, or it
 can be done with the front foot
 holding up the nose with no hand
 holding the board up. In this case it
 is called a No-Handed 50-50. The
 name of this stall/position/stance
 collides with the common Streetstyle
 skateboarding trick, the 50-50 Grind.
 While this stall/position/stance had
 the name first, other riders use the
 name Truckstand to distinguish
 between the two (From the Tony
 Hawks Pro Skater Series).

The 50-50 is the name of a
 stall/position/stance that is similar
 to a Casper (mentioned further down
 page), with the board upside-down,
 the back foot is standing on the
 back truck rather than the back tail.
 The 50-50 is done with a hand
 holding the nose of the board, or it
 can be done with the front foot
 holding up the nose with no hand
 holding the board up. In this case it
 is called a No-Handed 50-50. The
 name of this stall/position/stance
 collides with the common Streetstyle
 skateboarding trick, the 50-50 Grind.
 While this stall/position/stance had
 the name first, other riders use the
 name Truckstand to distinguish
 between the two (From the Tony
 Hawks Pro Skater Series).



Contrary to popular belief, the
 Anti-Casper is not just a Nose/Switch
 Casper. It is not considered an Anti-
 Casper if it is half of an Ollie.
 Invented by Bobb
 who had a pale

Contrary to popular belief, the
 Anti-Casper is not just a Nose/Switch
 Casper. It is not considered an Anti-
 Casper if it is half of an Ollie.
 Invented by Bobb
 who had a pale

Contrary to popular belief, the
 Anti-Casper is not just a Nose/Switch
 Casper. It is not considered an Anti-
 Casper if it is half of an Ollie.
 Invented by Bobb
 who had a pale

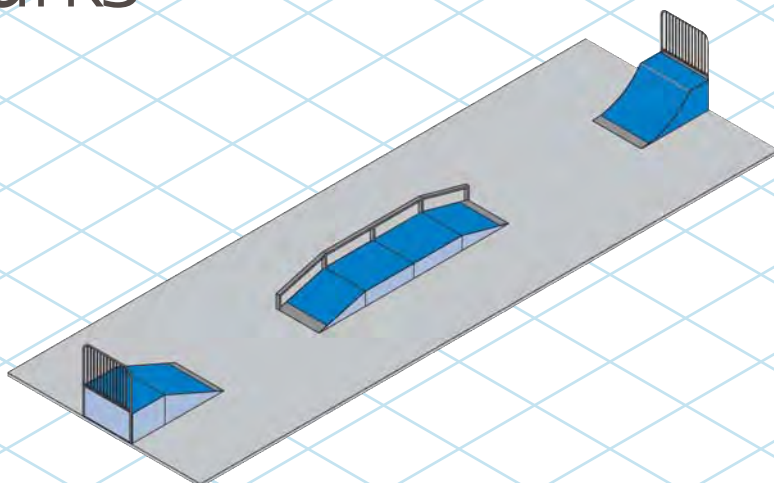
Contrary to popular belief, the
 Anti-Casper is not just a Nose/Switch
 Casper. It is not considered an Anti-
 Casper if it is half of an Ollie.
 Invented by Bobb
 who had a pale



the parks

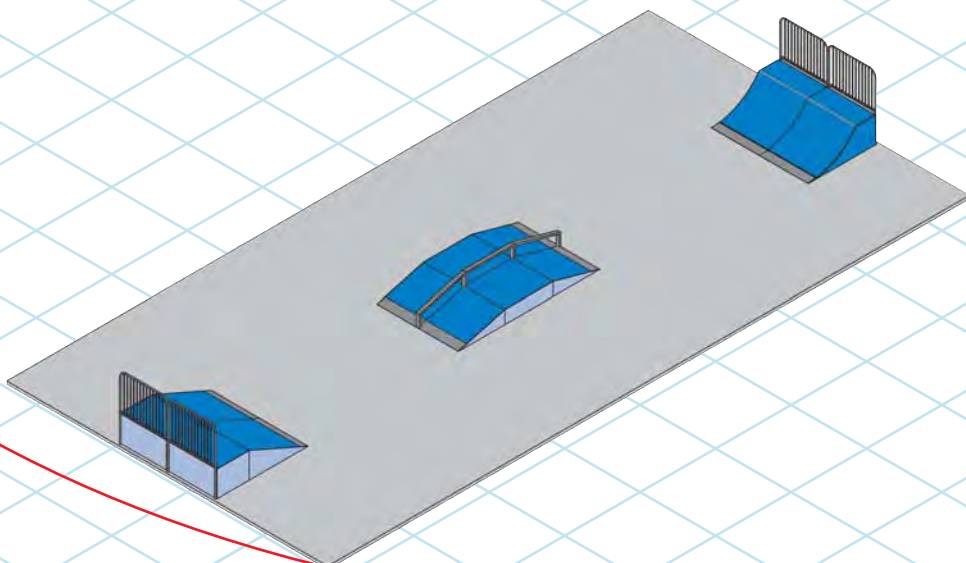
tipo ■ 01

D3501
Skate-Park Tipo 1
Superficie 18 x 6 m
1 x D1841 Bank 800
1 x D2867 Fun-Box II con profilo A2 e Rail
1 x D1882 Coping-Ramp 60/8
Rail cementato sul posto



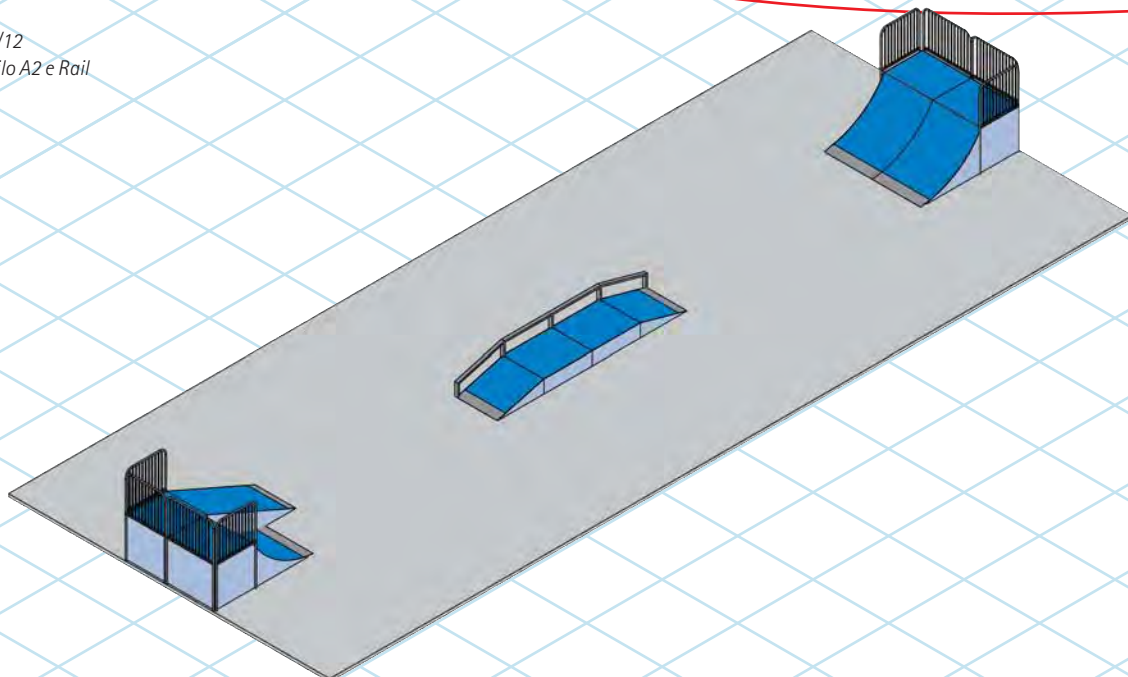
tipo ■ 02

D3502
Skate-Park Tipo 2
Superficie 20 x 10 m
1 x D2643 Bank 800
1 x D2714 Fun-Box II con profilo A2 e Rail
1 x D2669 Coping-Ramp 60/8
Rail cementato sul posto



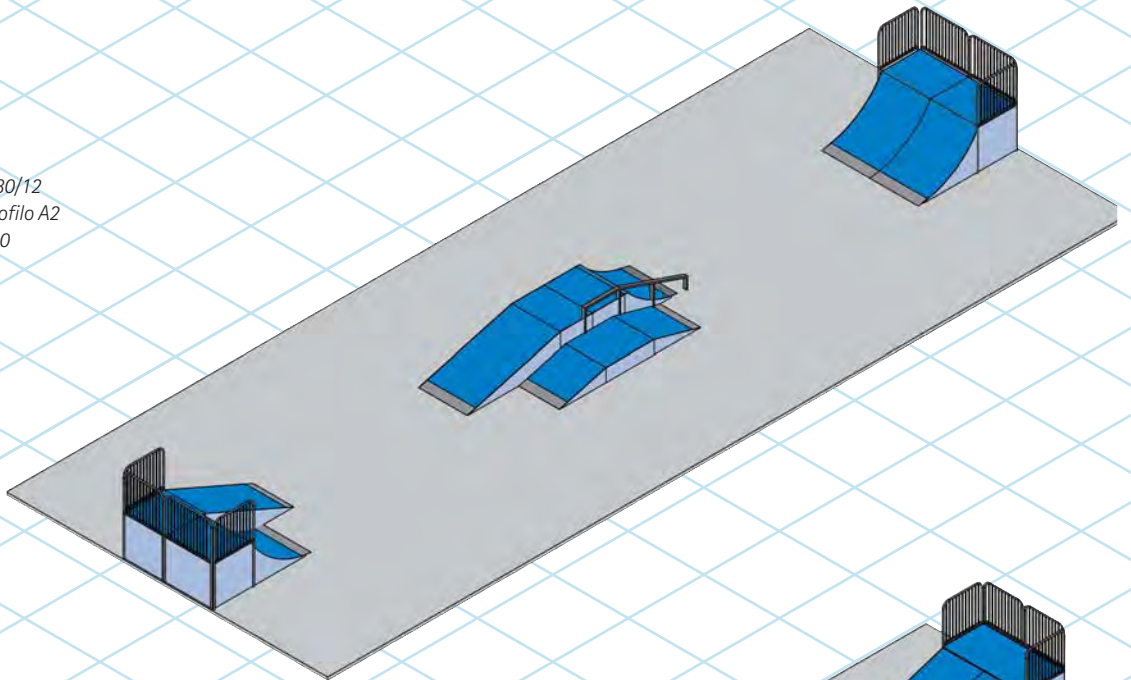
tipo ■ 14

D3514
Skate-Park Tipo 14
Superficie 25 x 10 m
1 x D1810 Quarter Pipe 24-30/12
1 x D2867 Fun-Box II con profilo A2 e Rail
1 x D2480 Coping/Bank 1200
Rail cementato sul posto



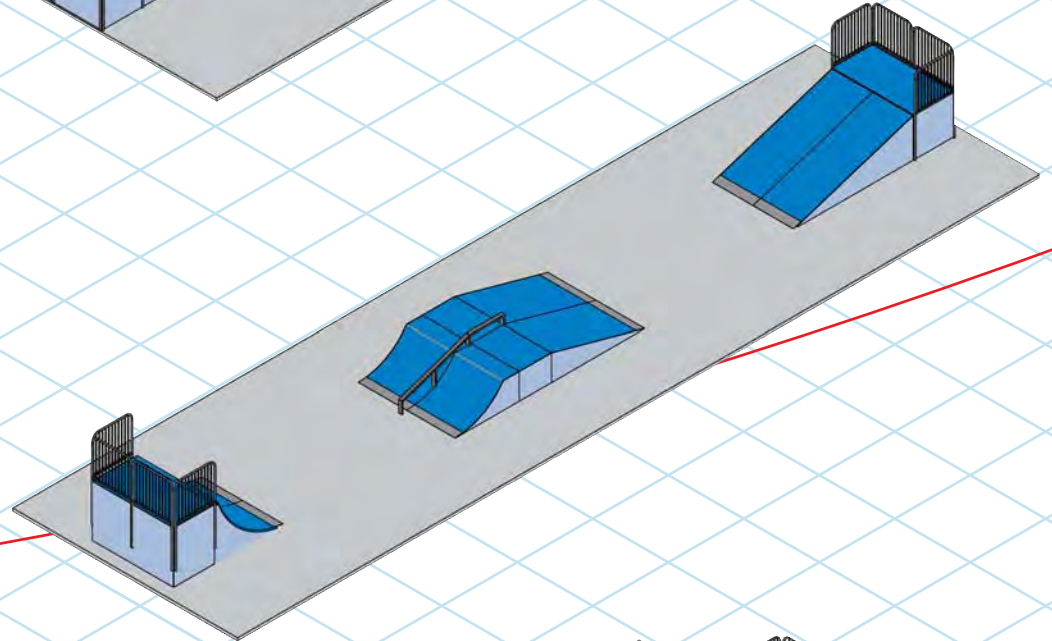
tipo ■ 03

D3503
Skate-Park Tipo 3
Superficie 25 x 10 m
1 x D1810 Quarter Pipe 24-30/12
1 x D2716 Fun-Box II con profilo A2
1 x D2480 Coping/Bank 1200



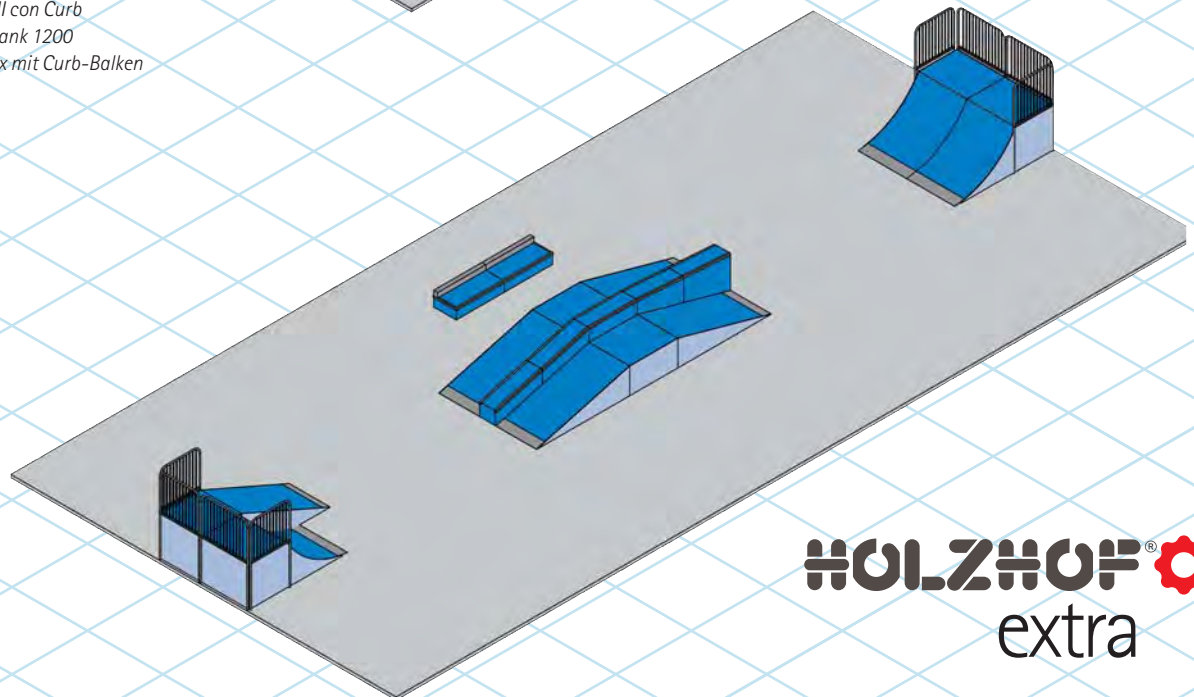
tipo ■ 13

D3513
Skate-Park Tipo 13
Superficie 25 x 7 m
1 x D1822 Bank 45-25/12
1 x D3309 Fun-Box II con Rail
1 x D2823 Quarter Pipe 1600/25
Rail cementato sul posto

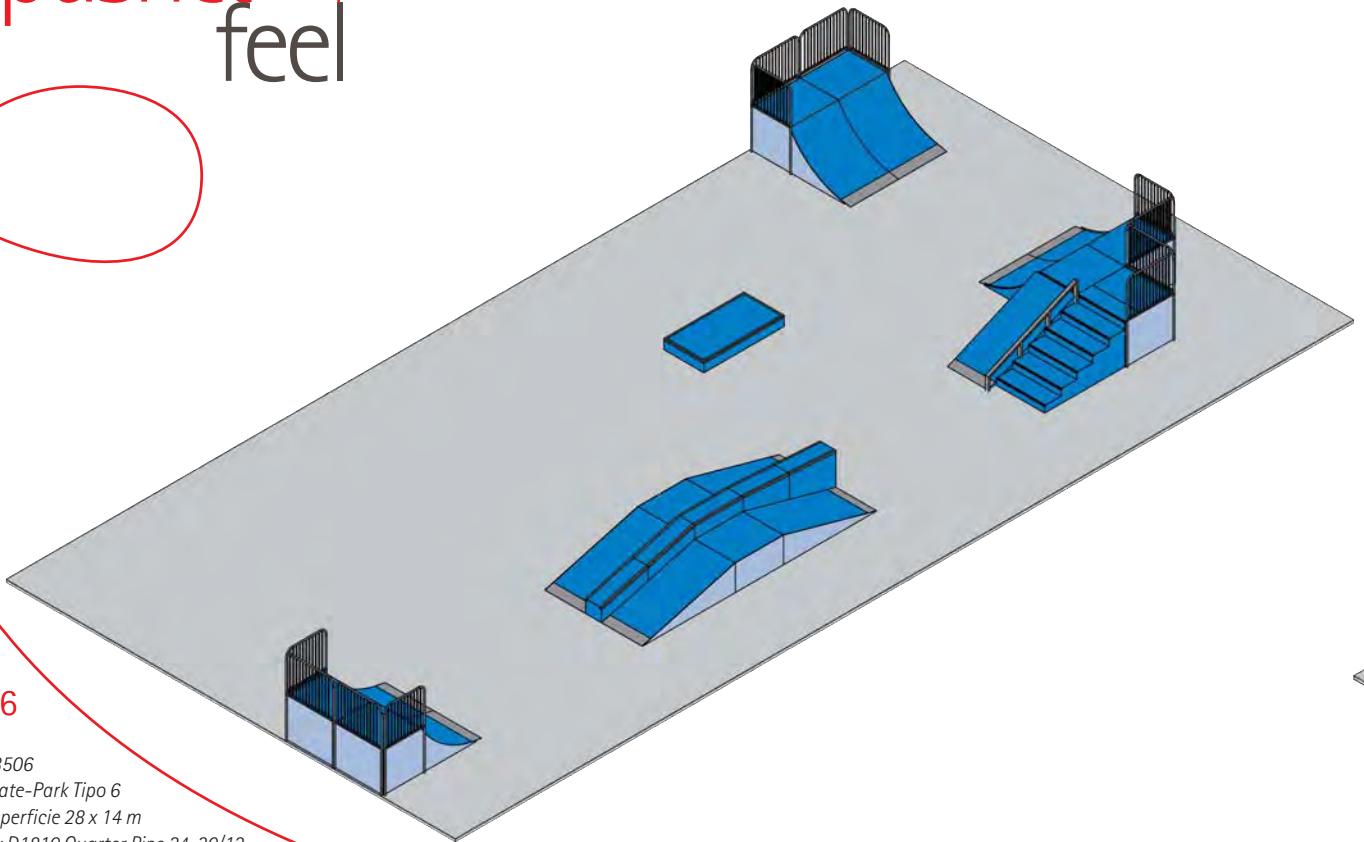


tipo ■ 04

D3504
Skate-Park Tipo 4
Superficie 25 x 12 m
1 x D1810 Quarter Pipe 24-30/12
1 x D3302 Fun-Box II con Curb
1 x D2480 Coping/Bank 1200
1 x D2564 Grind-Box mit Curb-Balken



push&
feel

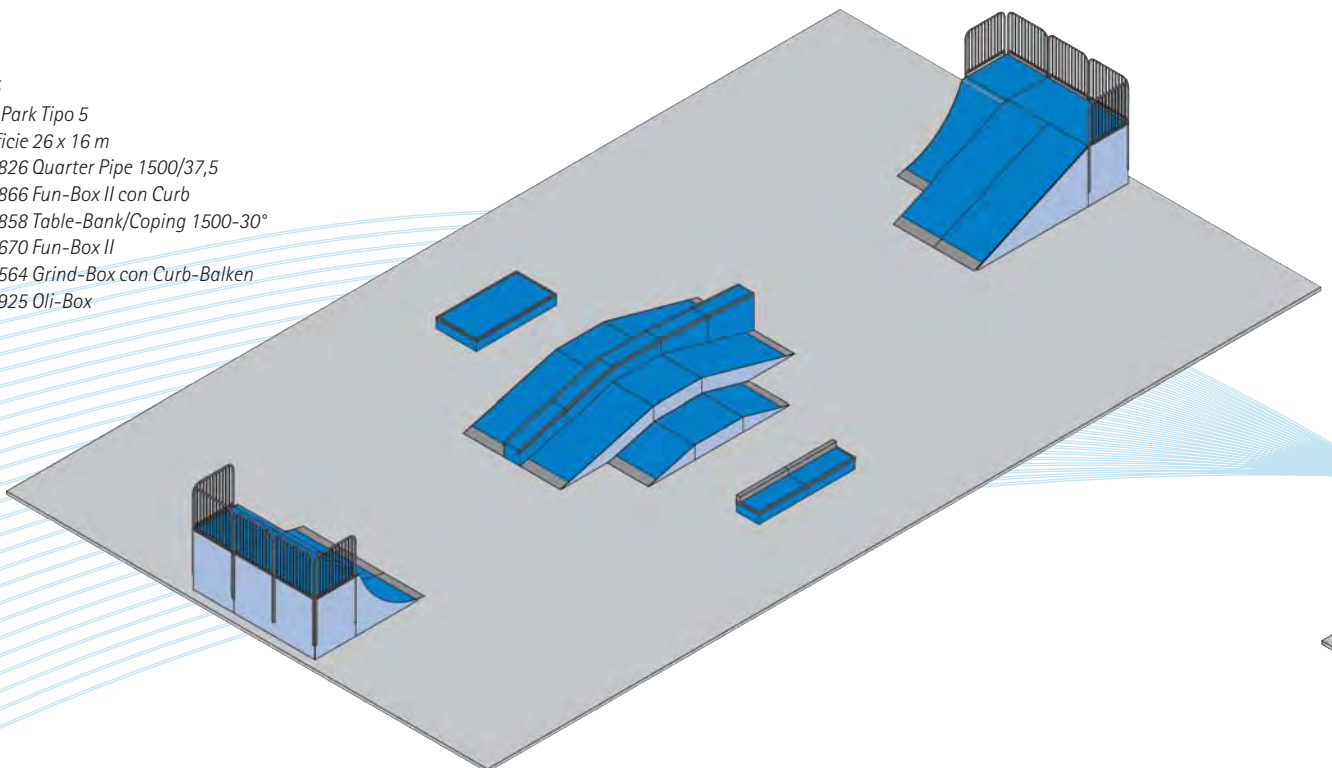


tipo ■ 06

D3506
Skate-Park Tipo 6
Superficie 28 x 14 m
2 x D1810 Quarter Pipe 24-30/12
1 x D2866 Fun-Box II con Curb
1 x D3308 Quarter Pipe 24-30/12 con Fun-Box
1 x D1925 Olli-Box

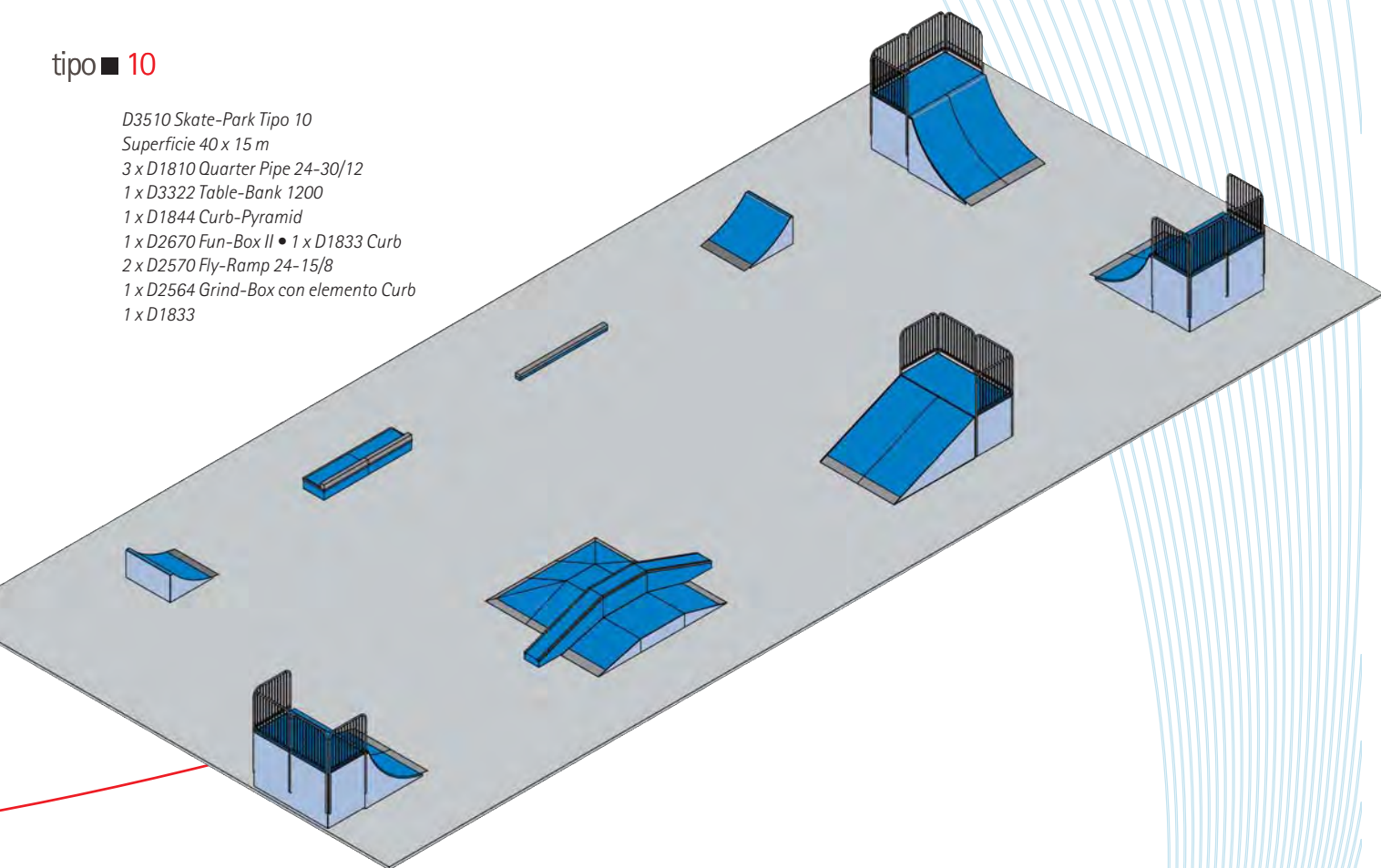
tipo ■ 05

D3505
Skate-Park Tipo 5
Superficie 26 x 16 m
1 x D2826 Quarter Pipe 1500/37,5
1 x D2866 Fun-Box II con Curb
1 x D2858 Table-Bank/Coping 1500-30°
1 x D2670 Fun-Box II
1 x D2564 Grind-Box con Curb-Balken
1 x D1925 Olli-Box



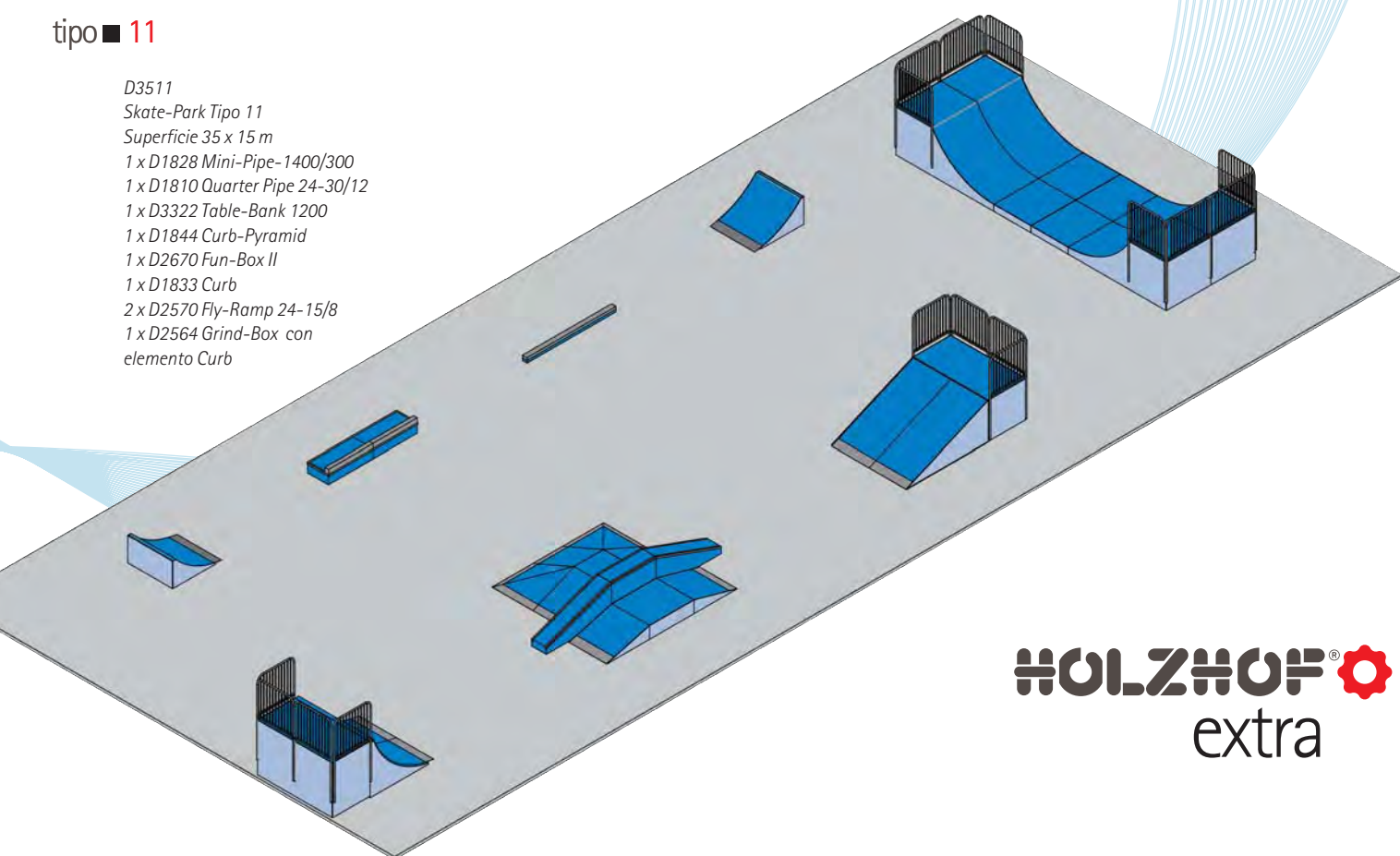
tipo ■ 10

D3510 Skate-Park Tipo 10
Superficie 40 x 15 m
3 x D1810 Quarter Pipe 24-30/12
1 x D3322 Table-Bank 1200
1 x D1844 Curb-Pyramid
1 x D2670 Fun-Box II • 1 x D1833 Curb
2 x D2570 Fly-Ramp 24-15/8
1 x D2564 Grind-Box con elemento Curb
1 x D1833



tipo ■ 11

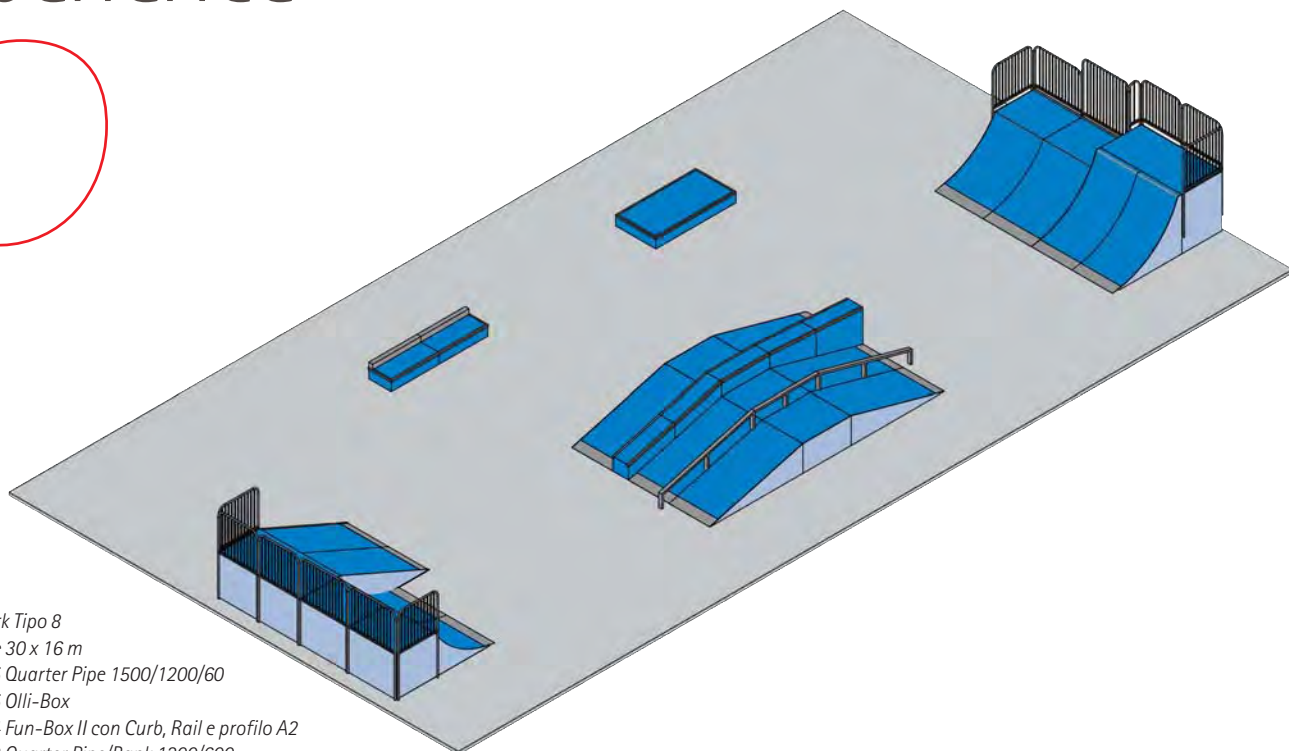
D3511
Skate-Park Tipo 11
Superficie 35 x 15 m
1 x D1828 Mini-Pipe-1400/300
1 x D1810 Quarter Pipe 24-30/12
1 x D3322 Table-Bank 1200
1 x D1844 Curb-Pyramid
1 x D2670 Fun-Box II
1 x D1833 Curb
2 x D2570 Fly-Ramp 24-15/8
1 x D2564 Grind-Box con elemento Curb



Xperience

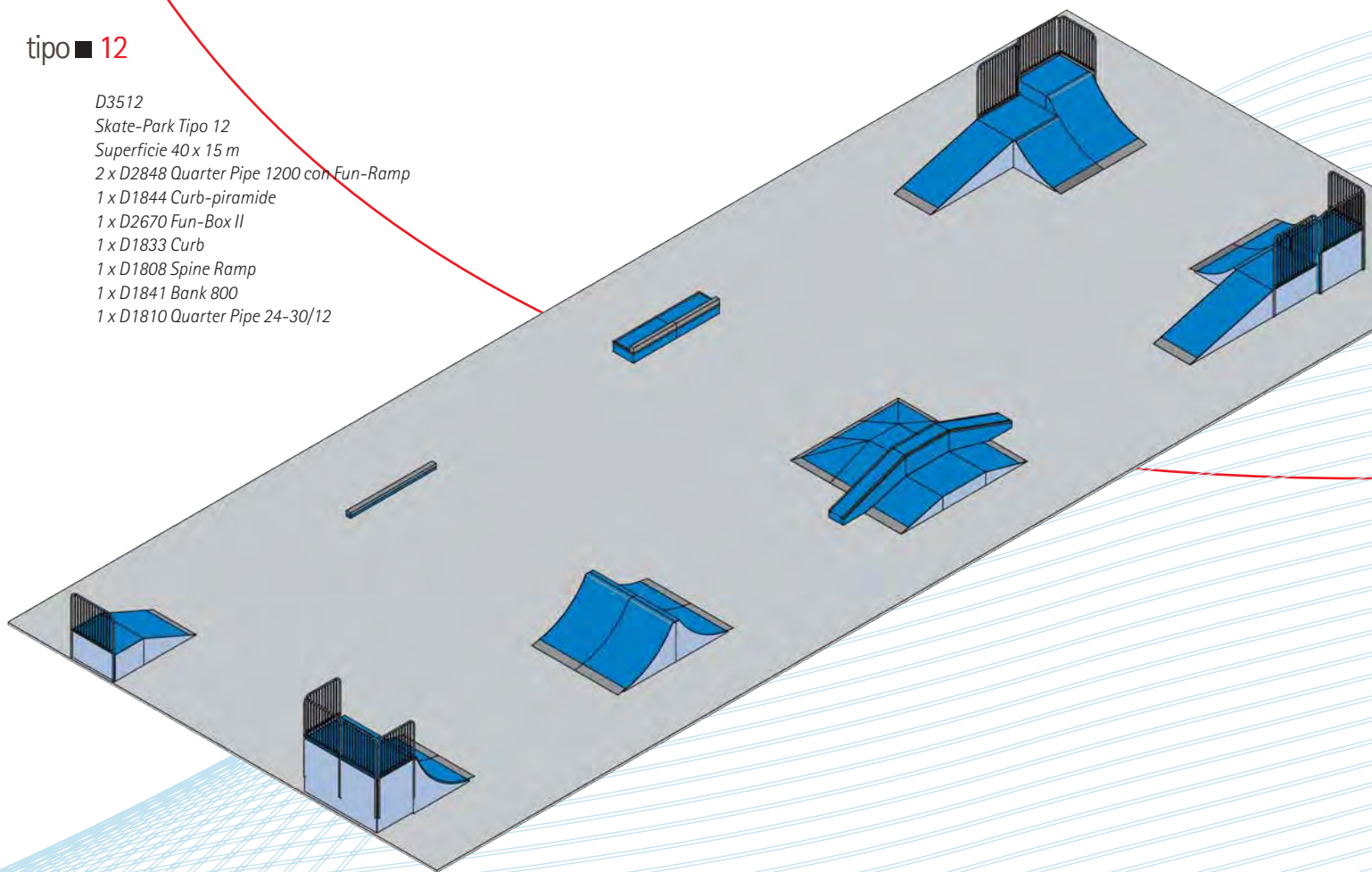
tipo ■ 08

D3508
Skate-Park Tipo 8
Superficie 30 x 16 m
1 x D3775 Quarter Pipe 1500/1200/60
1 x D1925 Olli-Box
1 x D2864 Fun-Box II con Curb, Rail e profilo A2
1 x D2633 Quarter Pipe/Bank 1200/600
1 x D2564 Grind-Box con elemento Curb
Rail cementato sul posto



tipo ■ 12

D3512
Skate-Park Tipo 12
Superficie 40 x 15 m
2 x D2848 Quarter Pipe 1200 con Fun-Ramp
1 x D1844 Curb-piramide
1 x D2670 Fun-Box II
1 x D1833 Curb
1 x D1808 Spine Ramp
1 x D1841 Bank 800
1 x D1810 Quarter Pipe 24-30/12



tipo ■ 07

D3507

Skate-Park Tipo 7

Superficie 33 x 18 m

1 x D3475 Quarter Pipe 1200/1600

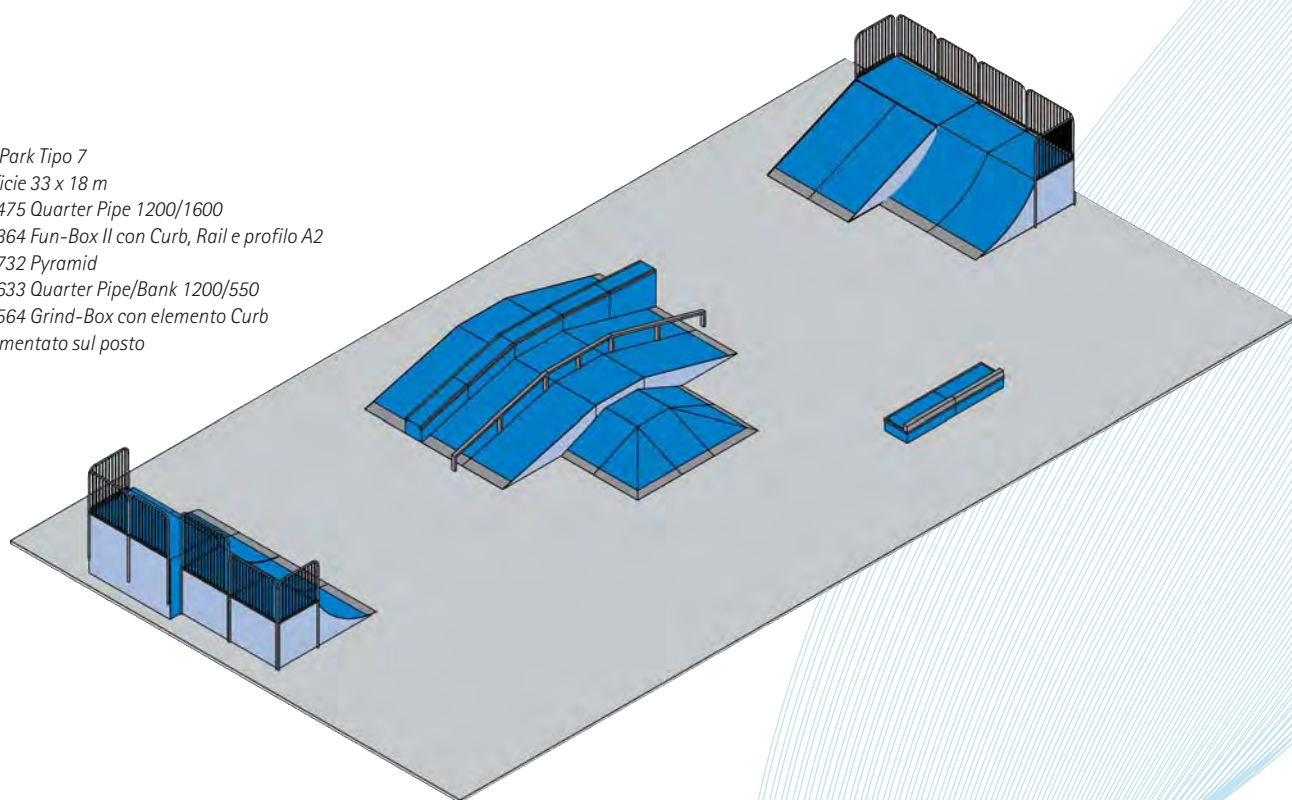
1 x D2864 Fun-Box II con Curb, Rail e profilo A2

1 x D2732 Pyramid

1 x D2633 Quarter Pipe/Bank 1200/550

1 x D2564 Grind-Box con elemento Curb

Rail cementato sul posto



tipo ■ 15

D3515

Skate-Park Tipo 15

Superficie 25 x 18 m

1 x D3775 Quarter Pipe 1200/1600/50

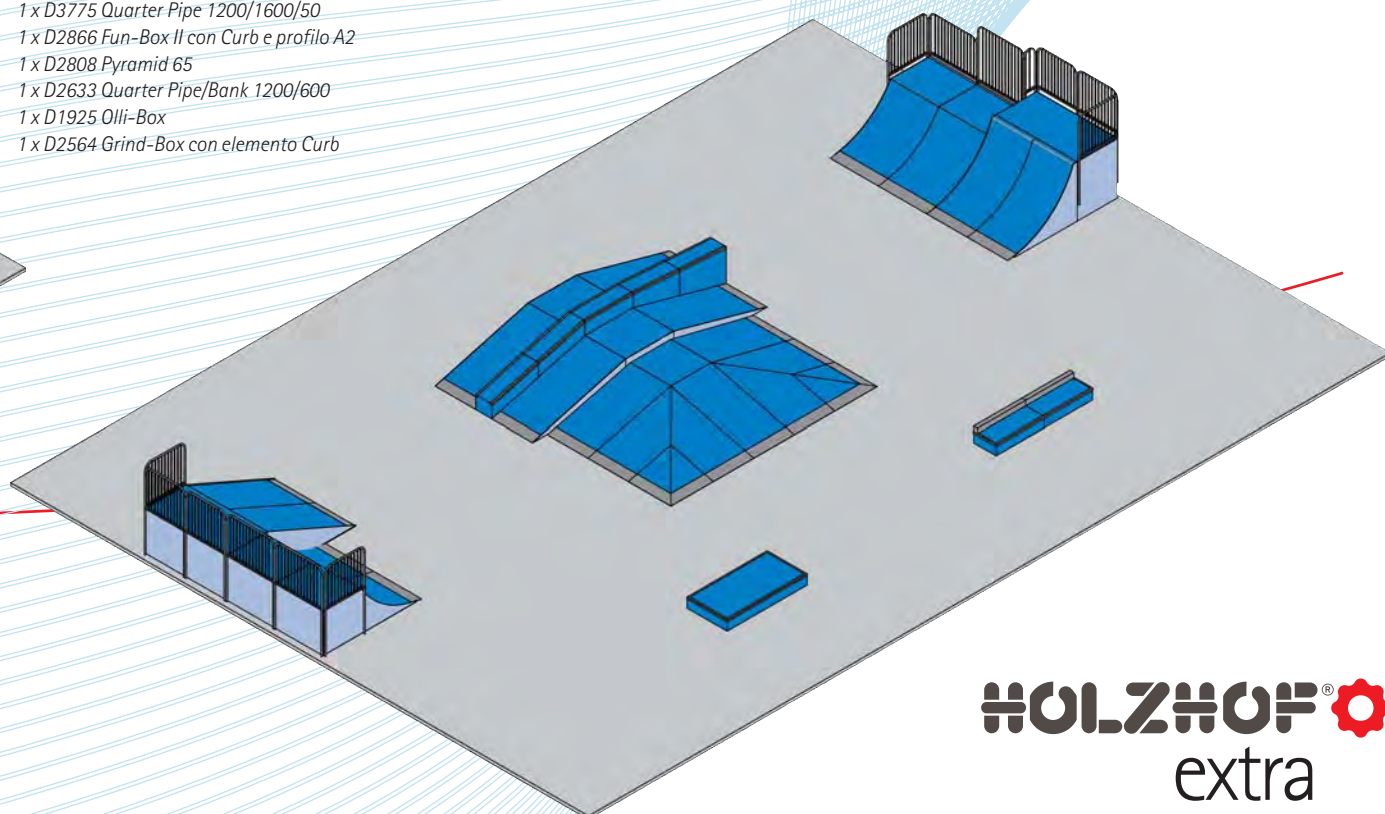
1 x D2866 Fun-Box II con Curb e profilo A2

1 x D2808 Pyramid 65

1 x D2633 Quarter Pipe/Bank 1200/600

1 x D1925 Olli-Box

1 x D2564 Grind-Box con elemento Curb



driving pleasure

tipo ■ 16

D3516

Skate-Park Tipo 16

Superficie 36 x 15 m

1 D2580 Mini-Pipe- 1800/600

1 D2633 Quarter Pipe/Bank 1200/600

1 D2866 Fun-Box II con Curb e profilo A2

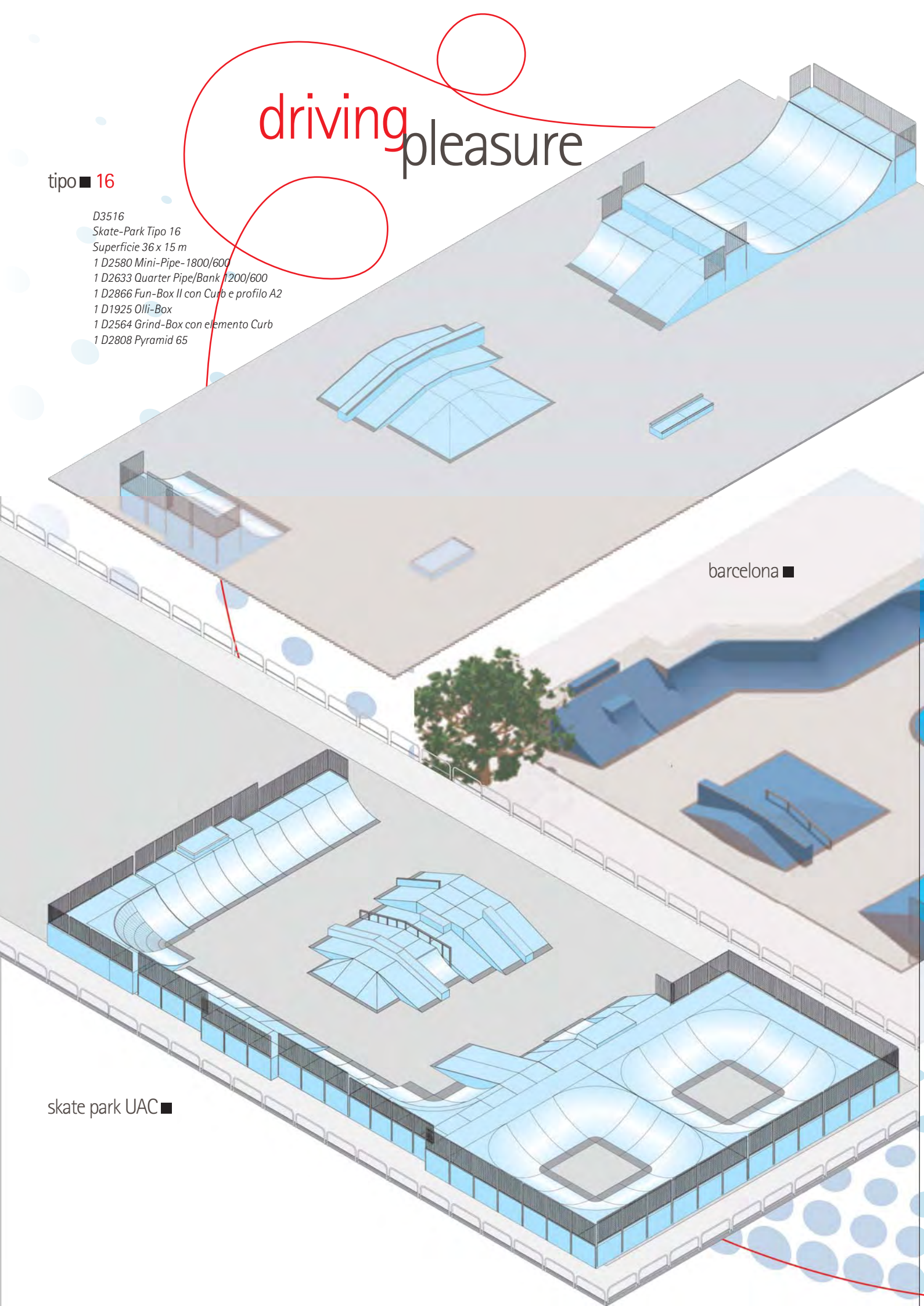
1 D1925 Olli-Box

1 D2564 Grind-Box con elemento Curb

1 D2808 Pyramid 65

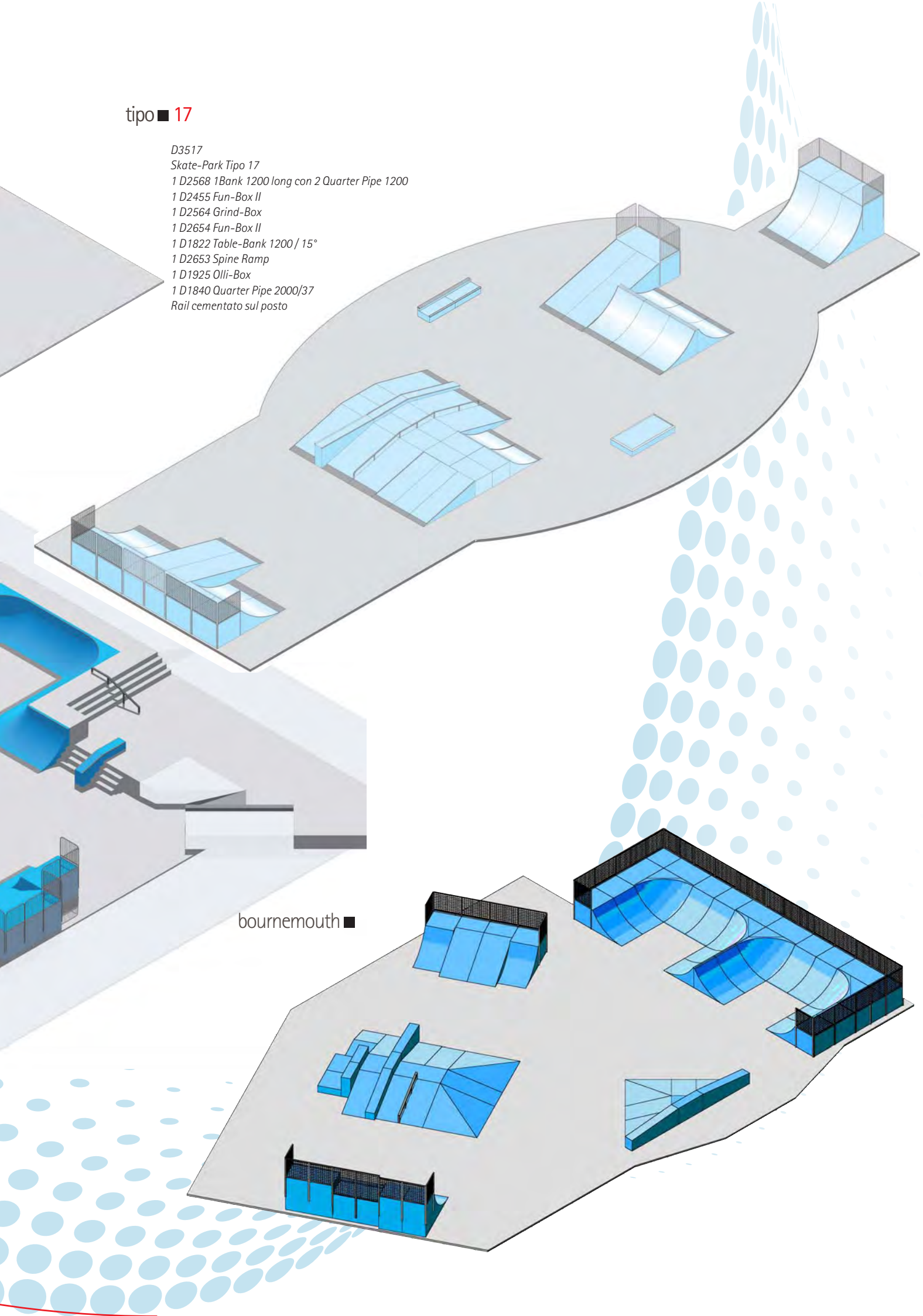
barcelona ■

skate park UAC ■



tipo ■ 17

- D3517
- Skate-Park Tipo 17
- 1 D2568 1Bank 1200 long con 2 Quarter Pipe 1200
- 1 D2455 Fun-Box II
- 1 D2564 Grind-Box
- 1 D2654 Fun-Box II
- 1 D1822 Table-Bank 1200 / 15°
- 1 D2653 Spine Ramp
- 1 D1925 Olli-Box
- 1 D1840 Quarter Pipe 2000/37
- Rail cementato sul posto



bournemouth ■

no risk more fun

Quality
Made in
Germany

Parete boulder in calcestruzzo polimero dal design molto accattivante.

Queste strutture possono essere collocate in qualunque contesto ed il loro caratteristico sistema modulare consente di creare svariate composizioni, nonché di effettuare degli ampliamenti, anche a distanza di tempo dal loro posizionamento originario. I pannelli per l'arrampicata, con uno spessore di 5 cm in calcestruzzo polimero, con elementi d'appoggio che ricordano pareti rocciose, vengono fissati ai montanti mediante tubi laterali. Questi ultimi, in acciaio zincato a caldo e cementati al suolo, sono lo scheletro solido e resistente della struttura stessa. Fissando più pareti una con l'altra si può creare un'infinita serie di moduli e percorsi d'arrampico, che consentono la collocazione delle strutture in qualsiasi ambiente, sia che si disponga di piccoli spazi, che di grandi aree ad usufrutto degli utenti.

Le prese per mani e piedi, in materiale di altissima qualità come la resina sintetica con superficie al quarzo, sono dotate di protezione antirottura collaudata e brevettata. Per evitarne il furto, le prese vengono ulteriormente incollate alla parete e le teste delle viti, per una maggiore sicurezza, sono dotate di sicure speciali.



■ PARETE TIPO 1

Struttura in lastre di ardesia con elementi piani e ondulati combinabili

Superficie d'arrampico

per ciascun elemento: cm 140x240

Nuove prese possono essere aggiunte in qualsiasi momento

■ PARETE TIPO 2

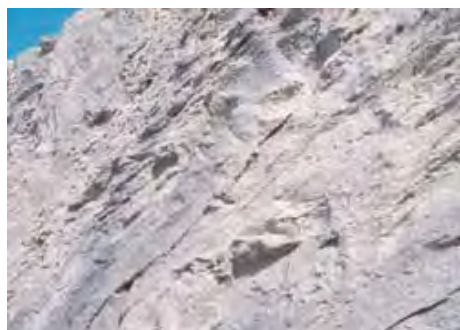
Struttura ruvida, simile alla roccia

Superficie antiscivolo con elementi piani

Superficie d'arrampico

per ciascun elemento: cm 140x240

Prese fisse



- Nessun rischio, soltanto divertimento
- prodotto certificato TÜV, con marchio GS che ne certifica la sicurezza come da normativa EN 1176
- tabelle con istruzioni per l'utilizzo comprese nella fornitura
- la normativa EN 1176 prevede che sul suolo sia collocata una pavimentazione antitrauma, composta da corteccia, ghiaio, sabbia oppure granulato di gomma - a discrezione del cliente
- montanti in acciaio zincato a caldo che non necessita di manutenzione ed è particolarmente resistente alle intemperie
- la pulizia delle prese può essere effettuata direttamente in parete, con un getto d'acqua ad alta pressione
- garanzia di 5 anni per
 - piastre d'arrampico con relativi filetti
 - struttura di superficie delle piastre d'arrampico
 - montanti di sostegnostegno

free climbing

HOLZHOF®
extra



round about

Tavoli da gioco e da appoggio



- Tutti i modelli sono forniti con imballo su paletta e possono essere trasportati direttamente sul luogo dell'installazione, senza dover utilizzare un carrello elevatore.
- Operazioni di montaggio semplici, da effettuare utilizzando pochi attrezzi, anche senza nozioni specifiche di questa tipologia di prodotto.



Tavolo da ping-pong rettangolare, misura 2740x1525 mm in calcestruzzo polimero armato, con segnaletica del campo impressa sulla superficie. Basamento in acciaio zincato a caldo con fissaggio a terra. Regolazione dell'altezza fino a 50 mm

■ Jumbo

spessore del pianale: 45 mm
profilo in alluminio
peso: 410 kg

■ S 2000

spessore del pianale: 30 mm
profilo in PVC altamente resistente, colore bianco
peso: 310 kg

Tavolo da ping-pong rettangolare, misura 2740x1525 mm in calcestruzzo polimero armato, con segnaletica del campo impressa sulla superficie. Basamento in acciaio zincato a caldo con fissaggio a terra.

■ Park

spessore del pianale: 45 mm
profilo in alluminio
peso: 560 kg

■ B 2000

spessore del pianale: 30 mm
profilo in PVC altamente resistente, colore bianco
peso: 460 kg



Quality
Made in
Germany



■ FUN

come modello Flache 8
ma con piani pendenti



■ Flache 8

Tavolo da ping-pong a forma di 8 in calcestruzzo polimero armato (2550 x 1500 mm).

Spessore del pianale: 25 mm con segnaletica del campo impressa sulla superficie.

Basamento in calcestruzzo polimero armato con fissaggio a terra, rete in alluminio alta 8 mm, per un peso totale di 345 kg.

HOLZHOF®
extra



round table



HOLZHOFF®
extra



■ R 2000

Divertimento assicurato
a più giocatori contemporaneamente

- Pianale rotondo in calcestruzzo polimero dallo spessore di 25 mm
- Resistente alla luce del sole ed alle intemperie
- Profilo in PVC di colore bianco altamente resistente, che evita danni e rotture.
- La segnaletica del campo è impressa sulla superficie e il set di reti in acciaio divide il campo in 2/4 settori
- La base in calcestruzzo polimero con fissaggio a terra viene avvitata alle due metà del tavolo
- Ideale per parchi, scuole e strutture per il tempo libero

La fornitura comprende il set di reti in acciaio
Diametro: 240 cm
Peso: 500 kg ca.

■ TAVOLINO BISTROT

Un punto d'incontro all'aperto, tutto l'anno. L'idea del tavolino bistrot nasce dal desiderio di creare un punto di socializzazione per i ragazzi, di perfetta collocazione soprattutto in ambito scolastico. Durante gli intervalli gli studenti possono incontrarsi e rilassarsi all'aperto, interrompendo la consuetudine che li vede rimanere seduti per parecchie ore nel corso delle lezioni. Dopo un break rigenerante, quindi, possono rientrare in aula con più energia e concentrazione.

- Tavolo completo in calcestruzzo polimero
- Assoluta stabilità per via del fissaggio al suolo
- Impianti fissati in modo definitivo, per evitare continui spostamenti
- Superficie impermeabile e liscia, per agevolare la pulizia

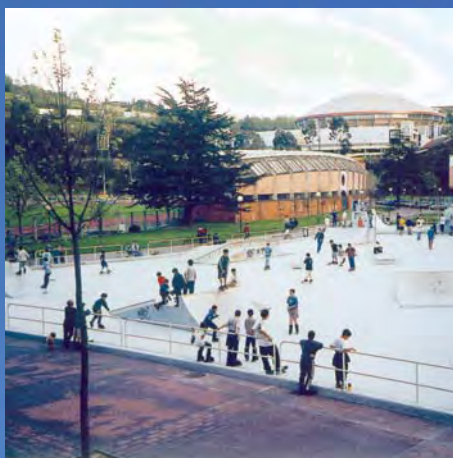
Sia la struttura che la fascetta decorativa sono disponibili in diversi colori, a discrezione del cliente

Altezza: 120 cm
Diametro: 80 cm
Peso: 60 kg

skate parks

Abbiamo allestito oltre 100 skateparks in tutta Europa.

Ogni impianto è stato concepito e realizzato tenendo in considerazione le specifiche esigenze di ogni nazione o città: nelle grandi metropoli, quali Monaco, Vienna, Madrid, Barcellona, Amsterdam, Oslo ed Hong Kong si sono svolti anche degli importanti eventi a carattere internazionale, mentre in altre località, con una densità di popolazione più modesta, sono comunque stati creati skateparks allo scopo di incoraggiare l'aggregazione tra i giovani.



HOLZHOF® 

Via della Rupe, 33
I-38017 Mezzolombardo -TN
Tel +39 0461 601 501
Fax +39 0461 604 013
www.holzhof.com
info@holzhof.com

